

PROGETTO CULTURALE TRIENNALE 2019 - 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SOPRAVVIVENZE

AMBITO PRESCELTO

(art.2 del Bando):

- a) teatro
- b) musica
- c) audiovisivi, cinema, fotografia
- d) ambiti non compresi nei precedenti commi a), b) e c)

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE

PROFESSIONALITA' COINVOLTE

(breve curriculum degli estensori del progetto e di eventuali collaboratori)

ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE

Masque teatro nasce nel 1992 spinta dall'urgenza di dar vita ad un luogo che divenisse centro di produzione artistica e nel contempo di visibilità delle opere prodotte ed ospitate. La convinzione che fosse fondamentale per la propria attività di creazione ed ospitalità poter disporre di uno spazio nel quale liberamente operare, ha portato la compagnia ad investire grandi risorse nell'adeguamento degli spazi che nel tempo hanno accolto l'azione del gruppo. Così nel 1993 un vecchio e fatiscente magazzino del grano, lungo la via Emilia tra Forlimpopoli e Cesena, diviene la sede della compagnia e del nascente festival **Crisalide**. Il luogo, completamente ritrasformato in una efficientissima macchina teatrale, diventa ben presto un riferimento per la nuova generazione teatrale degli anni novanta. La necessità di spazi adeguati alle potenzialità della compagnia e alle necessità ricettive del Festival spinge Masque teatro a trasferire nel 2000 la propria sede legale ed operativa a **Forlì** negli spazi dell'**ex filanda Maiani** in via orto del fuoco, 3. Nel 2015 negli spazi dell'ex filanda Maiani viene inaugurato il nuovo teatro **FELIX GUATTARI**, proponendosi come primo teatro nella città di Forlì specificatamente dedicato al contemporaneo. Dal 2013 al 2015 lo spazio ha visto un'importante ristrutturazione per la qualificazione a locale di pubblico spettacolo con una capienza di 150 spettatori.

Riportiamo di seguito gli elementi del curriculum fondamentali per comprendere la complessa azione di promozione culturale svolta dalla associazione culturale Masque dal 1992 ad oggi:

- 1) ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, OSPITALITA' E PROMOZIONE CULTURALE
- 2) ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
- 3) STORICO ATTIVITÀ
- 4) COLLABORAZIONI CON REALTÀ DEL TERRITORIO LOCALE E NAZIONALE

1) ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, OSPITALITA' E PROMOZIONE CULTURALE

- CRISALIDE FESTIVAL
- RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI / REGIONE EMILIA-ROMAGNA E MIBACT
- COLLABORAZIONI CON IL TEATRO COMUNALE DIEGO FABBRI
- CO-ORGANIZZAZIONE SCUOLA DI FILOSOFIA PRAXIS
- LABORATORI e ATTIVITA' di FORMAZIONE del PUBBLICO
- FESTIVAL e RASSEGNE dedicate alla CREATIVITÀ GIOVANILE

- CRISALIDE FESTIVAL

Dal desiderio/necessità di creare uno spazio di condivisione di esperienze nasce nel 1994 **Crisalide**, festival di teatro, danza, musica e filosofia che nel 2019 giunge alla sua **26-esima** edizione.

Il festival propone uno spaccato della scena performativa contemporanea abitato dal lavoro di artisti del panorama nazionale e internazionale in cui la materia teatrale cessa d'essere rappresentazione per divenire processualità.

Crisalide ha cercato, sin dalle prime edizioni, di individuare concetti su cui far condensare una specifica tematica che potesse poi svilupparsi con interventi e scambi di pensiero.

Punto centrale è la connessione tra la dimensione artistica e l'elaborazione teorica che da essa si produce. In questa direzione, il festival si connota come spazio di osservazione e progettazione del divenire artistico, muovendo il suo interesse verso artisti capaci di designare, attraverso i loro lavori, una pratica condivisa e di produzione di senso.

Con la stessa intensità di intenti, si innesta la presenza di critici, pensatori e filosofi che confermano un orientamento teso ad attivare non tanto una riflessione sull'arte, quanto piuttosto un'attenzione alla riflessione dell'arte, ovvero a come le forme artistiche riescano a pensare, con modi e mezzi propri, il loro fare.

Nelle sue 25 edizioni il festival ha ospitato più di 120 compagnie ed artisti, 181 spettacoli di teatro e danza, 103 incontri e conferenze, 35 laboratori, 16 residenze, ha coinvolto numerosi alberghi e foresterie oltre ad un numero rilevante di osterie e ristoranti nella ospitalità degli artisti e studiosi invitati, ha impiegato numerosissime maestranze del settore, tecnici, scenografi, service, producendo un indotto economico di difficile valutazione ma di evidente altissima portata.

- Collaborazione con il TEATRO COMUNALE DIEGO FABBRI

Iniziata nel 2007 e 2008, con l'organizzazione della rassegna **Un altro teatro**, la collaborazione con il teatro Diego Fabbri diviene parte integrante del progetto di promozione culturale della associazione Masque a partire dalla stagione 2012/13 che vede sostanzarsi il miraggio di una direzione artistica plurale per il teatro comunale.

Nel **2012** la direzione artistica del Teatro Diego Fabbri viene infatti assegnata, tramite bando pubblico, a Claudio Angelini, Lorenzo Bazzocchi, Claudio Casadio e Ruggero Sintoni. Nelle sei stagioni dal 2012 al 2018 Masque teatro ed il festival Crisalide hanno collaborato a tutto tondo, nella figura del regista e direttore della compagnia Lorenzo Bazzocchi, con il teatro Diego Fabbri e i Servizi culturali del Comune di Forlì, creando una sinergia pubblico-privato di rara intensità. Una direzione artistica plurale

divenuta da subito fiore all'occhiello della città e progetto pilota per un possibile rinnovamento dell'asfittico e monopolistico sistema teatrale italiano.

Nelle stagioni 2015/16, 2016/17, 2017/18 è stato stipulato uno specifico accordo di collaborazione tra il Teatro Diego Fabbri e i festival della città, **Crisalide** ed **Ipercorpo**, per la realizzazione di un complesso progetto di promozione culturale che agli otto spettacoli della **Stagione di Contemporaneo** ha affiancato incontri con artisti, studiosi, teorici di arti performative a laboratori dedicati alla formazione dello spettatore e workshop rivolti sia ad una utenza generica sia specialistica.

Nel triennio **2019-21** proseguirà la collaborazione col teatro comunale e il nuovo gestore Accademia Perduta Teatri per la realizzazione di una **Stagione di teatro e danza contemporanei** che, a partire dalla stagione 2019/20 vedrà l'ospitalità, **al Teatro Félix Guattari**, di un nutrito gruppo di compagnie ed artisti, operanti nel teatro di ricerca e sperimentazione, di rilevanza nazionale ed internazionale. Il progetto vuole andare incontro alla necessità di proseguire il lavoro di radicamento nel territorio di una tipologia di spettacolo dal vivo, quello legato al teatro di ricerca e sperimentazione, che nella ricerca, nella prassi quotidiana, in una rinnovata modalità di produzione, nonché nella attivazione di percorsi formativi sia del pubblico sia dei giovani artisti, trova la sua ragion d'essere.

- RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI / Regione Emilia-romagna e MiBACT

Il progetto Residenza Artisti nei Territori è promosso da Regione Emilia-Romagna e dal MiBACT.

Masque teatro è vincitore del bando relativo che ha creato a partire dal 2018 un nuovo assetto regionale nella distribuzione dei luoghi ritenuti idonei alla ospitalità in residenza di formazioni artistiche. La nuova mappa vedrà un nuovo Centro regionale di residenze (Mondaino (RN) e la Corte Ospitale di Rubiera RE) e cinque Residenze per Artisti nei territori: MASQUE TEATRO (Forlì), TEATRO NUCLEO (Ferrara), TEATRO DEI DUE MONDI (Faenza), ATELIERSI e TEATRI DI VITA (Bologna).

Il progetto di Masque nel 2018 ha visto l'ospitalità, negli spazi del teatro Félix Guattari, per una durata di 15 giorni ciascuna, di 4 formazioni artistiche, per un totale di 60 giorni di presenza sul territorio forlivese. Nel 2019 sarà la volta delle compagnie Panzetti-Ticconi (danza), Opera Bianco (teatro), Alessandra Cristiani (danza), Daniele Albanese/Stalk (danza), Matteo Ramon Arevalos (Musica).

- Co-organizzazione SCUOLA DI FILOSOFIA PRAXIS

Nel 2014, in collaborazione con il filosofo Rocco Ronchi e l'associazione milanese *L'uomo un segno* del filosofo **Carlo Sini**, Masque dà vita alla **Scuola di filosofia Praxis**.

La prima edizione del 2014 ebbe esiti straordinari, avendo visto alle cinque giornate dei corsi estivi accorrere da tutta Italia ben 92 tra studenti, docenti dei licei, amanti della filosofia, artisti, scienziati, persone comuni. Questa prima edizione fu possibile grazie al sostegno economico ed organizzativo dell'associazione Masque.

La bontà della intuizione iniziale è stata poi compresa dalla amministrazione comunale che ha reso possibile, tramite un contributo importante, la prosecuzione della manifestazione e il consolidamento dall'avventura della scuola con la costituzione nel 2015 dell'Associazione culturale PRAXIS, presidente e direttore scientifico il filosofo forlivese Rocco Ronchi.

Dal 2015 Masque ha stipulato un accordo di partenariato con l'Associazione Culturale Praxis al fine di accompagnarla nella cura e organizzazione dei corsi estivi. La scuola, alla sua sesta edizione, nel 2019 avrà tema "Atto libero".

- LABORATORI e ATTIVITA' di FORMAZIONE del PUBBLICO

Alle attività di formazione tradizionali, laboratori e workshop dedicati sia ad un pubblico generico che specialistico, Masque accompagna forme diversificate di educazione alla visione e di avvicinamento del pubblico alla cultura teatrale, attraverso la presentazione di **incontri con artisti e studiosi** e specifici progetti di **formazione del pubblico**. Tra questi ultimi ricordiamo il progetto **Dialoghi con gli artisti** nato a Crisalide nel 2014 e condotto dal critico e studioso Lorenzo Donati del gruppo Altre Velocità.

Attraverso la costituzione di un gruppo redazionale composto in prevalenza da giovani under 35 vengono osservate e frequentate le attività spettacolari, gli incontri, i laboratori al fine di approfondirli, discuterli, raccontarli e divulgarli in ampi strati della popolazione, sia a livello locale che regionale e nazionale. L'obiettivo è dunque duplice: da un lato si cerca una diffusione e disseminazione del progetto e dall'altro si punta anche a costruire occasioni di educazione e formazione del pubblico che coinvolgano principalmente spettatori giovani e spettatori potenziali. Il progetto consiste di due fasi operative: "La poetica di Crisalide" e "l'Osservatorio Crisalide", la terza di documentazione "I quaderni di Crisalide".

Da diversi anni è attivo il rapporto con gli istituti superiori attraverso le convenzioni con il Liceo Statale d'Arte e Musicale e il Liceo Classico Linguistico G. B. Morgagni di Forlì. Verranno attivati percorsi teorico/pratici di affiancamento, relativamente alle attività di organizzazione e promozione, sia nella fasi preliminari sia durante lo svolgimento del festival.

- Festival e rassegne dedicate alla creatività giovanile

EXTRA - segnali dalla nuova scena italiana (2008) - Festival di teatro e danza Under 35 sostenuto da GAI, GA/ER, ANCI, Comune di Modena, Comune di Forlì. Masque teatro, in collaborazione con il critico e studioso Andrea Nanni, cura l'organizzazione di una rassegna di portata nazionale che vede il coinvolgimento di ben 7 spazi teatrali e non della città di Forlì e la messa in scena di ben 16 spettacoli di compagnie di danza e teatro Under 35.

MONDO (2009 e 2010) - festival di teatro e danza Under 35, promosso dal Comune di Forlì e sostenuto dal Ministero della gioventù, ANCI, GAI, GA/ER. Diciotto le compagnie ed artisti ospiti le cui creazioni furono ospitate negli spazi comunali della Fabbrica delle candele e in quelli gestiti da Masque teatro.

2) ATTIVITÀ DI PRODUZIONE

Sin dai primi anni di attività la compagnia Masque teatro si è distinta nel panorama nazionale ed internazionale (1993, Festival di Santarcangelo per Sarajevo; 1994, Mayfest di Glasgow) per la produzione di spettacoli che hanno aperto una possibilità che identifica non solo una cifra stilistica ma anche una nuova modalità produttiva ed una rinnovata relazione con il pubblico. La forza visionaria del loro teatro si esprime nel complesso dialogo che la compagnia sviluppa tra il discorso filosofico, la creazione di prodigiose architetture sceniche e il fondamentale ruolo della Figura.

Coefficiente di Fragilità (Triennale di Milano, 1998), *Omaggio a Nikola Tesla* (Bitef Festival, Belgrado 2003), *Postanovscik* (Nobodaddy-Ravenna 2004), *Materia Cani Randagi* (Teatro delle Passioni, Modena 2007), *Just Intonation* (Festival di Santarcangelo 2011), *Nikola Tesla. Lectures* (Short theatre, Roma 2015) rappresentano le punte di una ricerca che trova la sua ragion d'essere nella produzione di simulacri, eventi dove materiale e virtuale si fondono per dar vita a originali creazioni.

Le creazioni di Masque sono state ospitate in Italia e all'estero: **Teatro Valle-Roma**, **Teatro Vascello-Roma**, **Musei capitolini-Roma**, **Teatro India-Roma**, **CRT-Milano**, **Teatro Franco Parenti-Milano**, **La Triennale-Milano**, **Teatro delle Passioni-Modena**, **Arena del sole-Bologna**, **Laboratori DMS-Bologna**, **Teatro studio-Scandicci**, **Teatro della Limonaia-Sesto Fiorentino**, **Politeama Rossetti-Trieste**, **Teatro Sanzio-Urbino**, **Nobodaddy-Ravenna**, **Angelo Mai-Roma**, **Teatro Rasi-Ravenna**, **Teatro Diego Fabbri-Forlì**, **Festival Short theatre-Roma**, **Festival di Santarcangelo** 1993, 1998, 2004, 2009, 2011, **Festival di Volterra**, **Festival Inequilibrio**, **Festival Opera Prima-Rovigo**, **LTD Performing arts Festival-Torino**, **Teatro della Tosse-Genova**, **Drodesera Festival**, **Teatro Masini-Faenza**, **Teatro i-Milano**, **Mayfest**, **Glasgow-Scozia**, **Scènes étrangères-Vilneuve d'Ascq-Francia**, **Infant Festival/Novisad-Serbia**, **Bitef Festival/Belgrado-Serbia**, **Trenk Art Festival-Tarragona**, **Muzeum-Lubiana**, **Acker Stadt Palast-Berlino**.

RICONOSCIMENTI E PREMI

Premio Gabbiano d'argento, Festival Anteprema Cinema Indipendente Bellaria (1997)

Premio Produzione Festival Riccione TTV (1997)

Premio Ubu speciale della giuria per il progetto Prototipo (2000)

Premio Francesca Alinovi all'attività artistica - giuria: Renato Barilli, Roberto Daolio, Franco Quadri (2002)

BIBLIOGRAFIA

Certi prototipi di teatro - a cura di Renata Molinari e Cristina Ventrucci - Ubulibri

Teatro dei luoghi - a cura di Raimondo Guarino - GATD

Nuova scena italiana - Stefania Chinzari - Paolo Ruffini - Castelvechi

Staging the post-avanguardie - Gabriella Giannachi & Nick Kaye - PETER LANG

Resti di scena - Materiali oltre lo spettacolo Paolo Ruffini - Edizioni interculturali

Overground - Luca del Pia - Edizioni Boiler

La macchina e l'umano a cura di Raimondo Guarino - Editoria & Spettacolo - ottobre 2019

Numerose le tesi di laurea dedicate alle creazioni di Masque e al festival Crisalide

RECENSIONI su TESTATE NAZIONALI E RIVISTE DI SETTORE

Corriere della Sera, Repubblica, L'Unità, Il Manifesto, Hystrio, Art'ò, Culture Teatrali, Ottagono, Vogue. Masque teatro è presente ininterrottamente dal 1998 sul Patalogo della Ubu libri.

Numerosi i Blog e siti internet: Artribune, Culture teatrali, Art'ò, Altre Velocità, Doppio Zero, Il tamburo di Katrin, Exibart, Vogue, Rolling Stones.

Numerosi i critici e gli studiosi che hanno scritto di Masque teatro: **Franco Cordelli** (Corriere della Sera), **Magda Poli** (Corriere della Sera), **Maria Grazia Gregori** (L'Unità), **Massimo Marino** (L'Unità e Corriere della sera- redazione di Bologna), **Rodolfo Di Gianmarco** (Repubblica), **Oliviero Ponte di Pino** (Ateatro), **Gianni Manzella** (Art'ò), **Franco Quadri** (Repubblica), **Joe Keller**, **Raimondo Guarino** (studioso), **Silvia Bottiroli** (critico e studioso), **Andrea Nanni** (critico), **Lorenzo Donati** (Altre Velocità), **Paolo Ruffini** (Liberazione - Hystrio - Il Manifesto), **Antonio Calbi** (Avvenimenti, Ottagono), **Gabriella Giannachi & Nick Kaye** (Staging the post-avanguardie).

3) STORICO ATTIVITÀ

L'associazione Culturale Masque, giunta nel 2019 al suo **27-esimo** anno di attività, è riuscita a consolidare negli anni un vasto bacino di pubblico proveniente sia dal territorio forlivese sia da quello regionale e nazionale. Il pubblico ha via via risposto sempre più numeroso fino a garantire negli ultimi anni in moltissime occasioni il tutto esaurito dei posti disponibili nello spazio della compagnia (ora Teatro Félix Guattari). Una attenta fidelizzazione ha assicurato ottime risposte in termini di attenzione e presenze anche presso altri luoghi che negli anni hanno accolto le proposte di Masque fossero queste spettacoli oppure incontri e conferenze (Liceo Musicale Masini, Fabbrica delle Candele, Sala di Santa Caterina, Teatro Diego Fabbri).

Masque ha condotto nell'arco della sua attività più che ventennale un gigantesco lavoro di curatela ed organizzazione che si è concretizzato nella realizzazione di alcune delle più importanti manifestazioni di spettacolo dal vivo, di rilevanza nazionale ed internazionale, che sono state realizzate nel territorio forlivese:

Ecco alcuni dati della programmazione nell'ultimo decennio dal 2008 al 2018:

149 spettacoli ospitati, 74 incontri e conferenze, 24 laboratori, 19 residenze

- Direzione artistica e cura del **FESTIVAL CRISALIDE** (1994-2018) - 25 edizioni Festival internazionale di arti sceniche contemporanee e filosofia
- Coorganizzazione e codirezione artistica (nella figura di Lorenzo Bazzocchi regista e direttore di Masque teatro) delle stagioni di **Contemporaneo del teatro comunale Diego Fabbri** dal 2012 al 2018. **46 spettacoli di teatro e danza, 13 incontri, 12 laboratori**
- Co-organizzazione della **Scuola di filosofia PRAXIS** (2014-2018) - 5 edizioni in collaborazione con i filosofi Carlo Sini e Rocco Ronchi.
- Direzione artistica e cura del festival **MONDO** 2009 e 2010 - Festival di teatro contemporaneo sostenuto da Ministero della gioventù, ANCI, GAI, GA/ER, Comune di Forlì_ Assessorato alle Politiche giovanili rivolto a giovani compagnie under 35 **15 spettacoli ospitati - 4 workshop - 4 residenze**
- Organizzazione del Premio **EXTRA** - segnali dalla nuova scena italiana (2008) - Festival di teatro contemporaneo sostenuta da GAI, GA/ER, ANCI, Comune di Modena, Comune di Forlì_ Assessorato alle Politiche giovanili, rivolto alla giovane creatività under 35 **14 spettacoli ospitati**
- **LUPO_ Ricerche performative** (2012) evento realizzato in collaborazione con Area Sismica e Città di Ebla
- **ZEBRA_un altro teatro** (2008) eventi di teatro contemporaneo, filosofia, musica - con il contributo del Comune di Forlì in collaborazione con Teatro Diego Fabbri

4) COLLABORAZIONI

Integrazione con strutture e realtà del sistema culturale

Numerose sono le realtà culturali ed artistiche del territorio locale, regionale e nazionale con le quali Masque ha allacciato strutturate collaborazioni consolidando la costituzione di una rete diffusa e ramificata, rizomatica nella sua capacità di trasmissione di informazioni e di saperi.

Ecco l'elenco per nome di tali realtà e a seguire una breve bio di esse ed una succinta disamina delle attività realizzate in collaborazioni con l'associazione Masque.

Praxis - scuola di filosofia_Forlì

Area Sismica_Forlì

Vertov project_Forlì

Rosaspina un teatro_ Forlì

Novecento Fest/Alfred Lewin_Forlì

Breve difetto del sistema in vari campi di applicazione_rete informale_Forlì

Ateliersi _Bologna

Teatro delle albe_Ravenna

Compagnia E/Menoventi_Faenza

Altre Velocità_Bologna

Centro studi Mechrì _Milano

Thauma_Berlino

C.re.S.Co._rete formale_Roma

Succo Acido_Palermo

Prof. Raimondo Guarino_Dipartimento Musica e Spettacolo - Università Roma Tre

Risalgono al 1997 le collaborazioni con alcune delle emergenti compagnie teatrali di quegli anni, Accademia degli Artefatti di Roma e Terza Decade di Bologna. I registi Fabrizio Arcuri e Gabriele Argazzi furono coinvolti nella direzione artistica della quarta e quinta edizione del festival **Crisalide**. **Crisalide** divenne ben presto un riferimento per le realtà indipendenti del territorio nazionale, al punto da divenire un modello da eguagliare, innescando un processo virtuoso che portò poi alla nascita di rassegne e festival che segnarono il teatro di quegli anni, di cui Extraordinario a Roma ed Opera Prima a Rovigo furono gli esempi più significativi.

Sulla scia di **Crisalide**, nello stesso territorio forlivese, nasce nel 2006 **Ipercorpo**, l'altro festival cittadino, organizzato dalla Associazione Città di Ebla. Con il **Festival Ipercorpo** è nata una proficua sinergia segnata da un costante confronto. **Ipercorpo** nella primavera e **Crisalide** in autunno chiudono idealmente la stagione del teatro della città, completando un'offerta, variegata e multidisciplinare.

Associazione culturale Praxis

La scuola di filosofia Praxis è nata nel 2014 grazie a Lorenzo Bazzocchi (Masque teatro) e ai filosofi Carlo Sini e Rocco Ronchi. Nel 2015 si è costituita l'Associazione culturale Praxis con la quale Masque collabora nella co-organizzazione e nella cura dei corsi estivi. L'edizione del 2019, la sesta, avrà come tema "Atto libero".

Area Sismica

Con Area Sismica, che vanta ben 30 anni di attività nella organizzazione di eventi di musica contemporanea, dal 1998 è attiva una convergenza di intenti che si è tradotta in collaborazioni sia di tipo logistico sia di tipo progettuale, coinvolgendo artisti della scena performativa e musicale. Ricordiamo l'ospitalità negli spazi di Area Sismica del seminario di tre giornate condotto da Antonio Attisani, alla presenza di François Tanguy del theatre du Radeau.

Del 2012 è "LUPO", festival d'un giorno, che vide la presenza di ben 15 realtà teatrali e musicali del territorio locale e nazionale.

Tale collaborazione a partire dal 2018 ha portato alla sottoscrizione di un accordo di partenariato tra le due realtà per l'ulteriore rafforzamento di questo processo di collaborazione e di integrazione.

Nel 2019 la collaborazione s'intensifica affidando ad Ariele Monti, direttore di Area Sismica, la curatela della sezione musicale del festival **Crisalide**.

Sempre nel 2019 Masque ed Area Sismica daranno vita ad un **Haiku festival** di due giornate, negli spazi di Area Sismica e al Teatro Felix Guattari, che vedrà la presentazione di concerti di musica contemporanea e performance di teatro e danza.

Vertov Project

Nel triennio proseguirà la collaborazione con l'associazione Vertov Project, giovane realtà del territorio che organizza e cura a Forlì **Ibrida**, Festival di Arti intermediali, giunto alla sua quarta edizione. Nel 2020 Vertov sarà ospite in residenza al Félix Guattari all'interno del progetto "Residenze Artisti nei Territori" promosso da MiBACT e Regione Emilia-Romagna.

Nel 2017 Vertov, Area Sismica, Sedicicorto e Masque teatro hanno risposto con una propria proposta progettuale di cogestione ad una manifestazione d'interesse lanciata dall'amministrazione comunale di Forlì per la gestione della ex-palestra Campostrino, spazio comunale in via di ristrutturazione e destinato ad accogliere attività legate alle arti contemporanee. Nel 2019 Vertov sarà presente con una

sua recente produzione alla 26-esima edizione del festival Crisalide.

Rosaspina un teatro

La collaborazione con **Rosaspina un teatro** nasce dal comune desiderio di avvicinare i giovani alla riflessione critica e alla cultura filosofica. Il progetto col tempo si è fatto ambizioso e ha portato le due realtà a concepire un mini-festival dedicato all'infanzia che a spettacoli per ragazzi affianchi attività laboratoriali.

Nel 2019 la collaborazione si sostanzierà in un progetto comune che vedrà la nascita di un piccolo festival dedicato al teatro ragazzi e alla filosofia per bambini. Il festival avrà nome «**La montagna con due punte**» e vedrà nelle giornate del 19 e 20 ottobre la presentazione di due spettacoli per ragazzi *Hansel&Gretel. Favola della fame* di **Rosaspina. Un teatro** e *Poesia del fulmine* di **Masque teatro**, la presentazione del libro «*Il pane selvaggio*» ed un laboratorio di avviamento alla filosofia e alla riflessione critica condotto da **Agnese Doria** del gruppo di studiosi e critici Altre Velocità.

L'Associazione *Rosaspina. Un teatro*, diretta da Aurelia Camporesi e Angelo Generali, nasce nel 1996. La compagnia opera a livello nazionale nella produzione di spettacoli, nell'organizzazione di rassegne e festival e nella conduzione di laboratori teatrali. Dall'anno 2000 la sua attività si è particolarmente incentrata sulla produzione e organizzazione di spettacoli, laboratori e rassegne dedicati al pubblico dell'infanzia e delle giovani generazioni.

Fondazione Alfred Lewin/Novecento Fest

Nel 2017 nasce la collaborazione con la fondazione Alfred Lewin sostanziatasi nella ospitalità al teatro Félix Guattari di una giornata del 900Fest. Nel 2019 si rinnoverà l'ospitalità e la co-organizzazione degli eventi di spettacolo presenti al 900Fest.

La Alfred Lewin è una piccola fondazione la cui attività principale è la Biblioteca Gino Bianco, con la sua ormai rinomata emeroteca digitale. Ospita nei suoi locali la redazione della rivista *Una città*. Dal 2014 organizzano il 900 Fest, festival dedicato alla riflessione storica su "totalitarismi, dittature e democrazia" nel Novecento.

Breve difetto del sistema in vari campi di applicazione_Forlì

Sul finire del 2018 si costituisce a Forlì la rete informale "Breve difetto del sistema in vari campi di applicazione" a cui aderiscono alcune delle più attive e longeve realtà di produzione ed organizzazione della città. Nei primi mesi del 2019 è stato prodotto un flyer che accomuna in una unica finestra sul territorio Area Sismica, Città di Ebla, Masque teatro, Sededicorto, Spazi indecisi, Sunset, Vertov project.

Ateliersi_Bologna

Proseguirà nel 2019 con rinnovato vigore la collaborazione con il collettivo teatrale Ateliersi che gestisce lo spazio teatrale omonimo a Bologna. Siglata nel 2016 attraverso un accordo formale, la partnership è centrata sull'intenzione di perseguire un'evoluzione professionale e un consolidamento delle strutture volti alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di spettacolo e all'utilizzo ottimale delle risorse. La collaborazione con Ateliersi ha previsto la sottoscrizione di un accordo di programma triennale che mira a rafforzare le capacità operative dei singoli soggetti attraverso il potenziamento delle sedi teatrali gestite dalle due realtà, il Sì a Bologna e il teatro Felix Guattari a Forlì e lo sviluppo di progettualità condivise rivolte alla ricerca contemporanea e al sostegno di artisti.

Teatro delle albe_Ravenna

Il 2019 vede il proseguimento della recente ed importante collaborazione con Ravenna Teatro e con la cooperativa E/Menoventi che ha portato alla coproduzione e alla distribuzione dello spettacolo "Macbetto o La chimica della materia". La coproduzione ha previsto un periodo di residenza di due settimane, nel mese di agosto, al teatro Félix Guattari e il suo debutto al festival Crisalide. Questa

coproduzione consolida il rapporto con la compagnia **Menoventi** di Faenza già ospitata in residenza nel 2017 e nel 2018 nell'ambito del progetto Residenze promosso da Regione e Mibact, e rafforza la relazione ventennale con Ravenna teatro e Il teatro delle Albe confermando l'affetto e la stima nei riguardi del festival e di Masque teatro esternato in più occasioni dalla attrice Ermanna Montanari e dal regista Marco Martinelli.

Altre Velocità_Bologna

Si consoliderà nel triennio 2019-21 la collaborazione con Altre Velocità rafforzandone la presenza a Crisalide nell'intento di creare una risonanza permanente attorno alle azioni del festival. Già nel 2019 ma in prospettiva nel biennio 2020-21 si potenzierà l'aspetto documentativo, già presente online, con la pubblicazione cartacea de "I Quaderni di Crisalide".

L'obiettivo è duplice: da un lato si cerca una diffusione e disseminazione del progetto e dall'altro si punta anche a costruire occasioni di educazione e formazione del pubblico che coinvolgano principalmente spettatori giovani e spettatori potenziali. Il gruppo di lavoro che fa capo a **Lorenzo Donati** avrà il compito di dialogare con gli artisti, restituendo in forma scritta i "Dialoghi con gli artisti" che oltre ad essere cartacei sono e saranno pubblicati on line nei rispettivi siti:

<http://www.crisalidefestival.eu>, <http://www.altrevelocita.it/>, <http://www.masque.it/>

Centro studi Mechrì_Milano

Nel 2019 prosegue la collaborazione con il **Centro studi Mechrì** di Milano. La fondatrice del centro, la filosofa Florinda Cambria già ospite in diverse edizioni al festival Crisalide e in qualità di docente ai corsi della scuola di filosofia Praxis, sarà ospite della Crisalide 2019 con l'intervento "La Materia della storia" mentre Masque teatro presenterà nel dicembre p.v. a Milano, negli spazi di Mechrì, un progetto laboratoriale e la presentazione dello spettacolo KIVA. Tra i fondatori di Mechrì ricordiamo anche i Carlo Sini e il prof. Antonio Attisani.

Thauma_Berlino

Di recente costituzione il partenariato con la compagnia Thauma di Berlino e con il vivace spazio teatrale **Acker Stadt Palast** che ospita molte delle compagnie sperimentali della città tedesca. Con le due realtà berlinesi si sta progettando uno "scambio" di ospitalità in residenza di una formazione italiana e di una tedesca. Nel 2019 è prevista la partecipazione delle direttrici dell'Acker Stadt Palast e della compagnia Thauma al festival Crisalide.

C.re.S.Co_Roma

La relazione con diverse compagnie e centri di produzione nazionali si è sostanziata, di recente, nell'adesione formale a **C.re.S.Co.** Rete per il coordinamento della scena contemporanea, C.re.S.Co promuove le relazioni professionali tra tutti coloro che operano sul territorio nazionale italiano nell'ambito della produzione, delle residenze, dell'organizzazione, della diffusione e della promozione dello spettacolo dal vivo.

Succo Acido / Palermo

Media partner del Festival Crisalide dal 2012, Succo Acido è un magazine internazionale e multilingue di informazione, critica, approfondimento e ricerca sulle forme della creatività contemporanea.

Prof. Raimondo Guarino / Dipartimento Musica e Spettacolo - Università Roma Tre

Da anni il professore Raimondo Guarino segue il festival Crisalide e le produzioni della compagnia Masque teatro. Come testimonianza della sua stima nei confronti di Masque si ricorda l'invito, nel 2006, al convegno su Jean Genet, *La traversè diagonale*, a Roma. In quell'occasione Masque presentò lo spettacolo *Il ragazzo Criminale*, come rappresentante dell'Italia per la drammaturgia del grande autore francese.

ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI

L'associazione culturale Masque è sostenuta dai principali enti territoriali e locali: MiBAC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena.

Di grande rilevanza per l'associazione l'assegnazione e concessione di contributi statali relativi al progetto **Residenza artisti nei Territori** nel triennio 2018-2020 (delibera della giunta regionale N. 1584/2018) promosso da **MiBACT** e **Regione Emilia-Romagna**. Masque teatro è stata riconosciuta come una delle cinque sedi regionali ritenute idonee ad accogliere in ospitalità formazioni artistiche.

Di fondamentale importanza il sostegno della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Forlì**. Dal 2000 l'associazione è beneficiaria della legge regionale in materia di spettacolo dal vivo **L.R.13/99**.

Il sostegno da parte del **Comune di Forlì** si è consolidato, a partire dal 2005, in una convenzione triennale. Ulteriore sostegno da parte dell'Amministrazione comunale di Forlì viene dall'**Unità Progetti Europei** e **Relazioni Internazionali** che eroga un contributo per progetti di ospitalità di artisti e studiosi europei ed extra-europei nel territorio forlivese. A sostenere il vasto progetto formativo che il Festival cura a favore delle nuove generazioni vi è inoltre poi l'**Unità Politiche Giovanili** che promuove annualmente progetti laboratoriali. Dal 2015 il rapporto con l'Amministrazione comunale di Forlì ha avuto un ulteriore sviluppo attraverso la stipula dell'accordo di collaborazione tra il Comune di Forlì e il Festival Crisalide per la realizzazione della stagione di teatro Contemporaneo del **Teatro Comunale Diego Fabbri**. Anche nel 2019 proseguirà il percorso di collaborazione intrapreso per il perseguimento di obiettivi comuni nell'ambito dell'approfondimento del linguaggio teatrale, con iniziative ed interventi rivolti principalmente ai nuovi linguaggi e alle nuove forme di espressione, unitamente alla valorizzazione di spazi culturali diversi ed alternativi alla sede del teatro Diego Fabbri, nello specifico del nuovo teatro Félix Guattari, sede della compagnia Masque teatro e del festival Crisalide, e della Fabbrica delle Candele, spazio ideale per accogliere compagnie in residenza o per attività laboratoriali. Nel triennio, a partire dalla stagione 2019/20, proseguirà la collaborazione con la realizzazione di una stagione di teatro contemporaneo che vedrà l'ospitalità, al Teatro Félix Guattari, di sei compagnie di rilevanza nazionale ed internazionale, operanti nella danza e nel teatro di ricerca e sperimentazione.

La **Provincia di Forlì-Cesena**, firmataria sino al 2016 degli accordi con la Regione Emilia-Romagna per la concessione di contributi allo spettacolo dal vivo (LR13/99), mantiene viva la collaborazione con l'associazione Masque su progetti specifici offrendo, a titolo gratuito, l'utilizzo della sala Nassirya e della sala Ex-consiglio per i corsi della scuola di filosofia Praxis e le conferenze inserite nella programmazione del festival.

Un altro partner fondamentale è la **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì** che sostiene l'associazione con un contributo annuale e con la quale il Festival ha allacciato nel corso degli anni diverse collaborazioni su progetti collaterali alle grandi mostre che la Fondazione organizza negli spazi dei Musei San Domenico.

Con **Romagna Acque-Società delle Fonti** è nata una proficua collaborazione, che sostanziatasi nel 2017 con un contributo alle progettualità del festival, proseguirà anche nel 2019 col sostegno a progetti site-specific.

Scuola superiore per Interpreti e Traduttori Università di Bologna sede di Forlì.

Dal 2004 è attiva una convenzione con il Dipartimento del SITLeC; numerosi stagisti hanno partecipato negli anni alle attività della associazione Masque svolgendo mansioni di traduzione di materiale relativo agli spettacoli della compagnia e di interpretazione istantanea a sostegno di studiosi e artisti internazionali presenti al festival Crisalide. Con il progetto SD/Scienze Diagonali, redazione web in tempo reale, inserito all'interno della Crisalide 2012, gli studenti del SITLeC furono chiamati a partecipare attivamente alla realizzazione della piattaforma, seguendo nelle giornate del Festival

l'intenso lavoro di ricerca.

France Danse e Nuovi Mecenati

Dal 2013 il Festival Crisalide è partner di France Danse e Nuovi Mecenati

France Danse, è l'appuntamento biennale con la danza contemporanea d'autore, realizzato dall'Istituto di Cultura francese in Italia con il sostegno della Fondazione Nuovi Mecenati. Nel 2013 grazie al contributo di France Danse si è riusciti ad ospitare al Festival Crisalide la coreografa Myriam Gourfink. Costante lo scambio e l'aggiornamento sulle attività.

Istituto di cultura Svizzero di Roma

L'ISR con le sue sedi a Roma e Milano è oggi il principale centro culturale della Svizzera in Italia. Dal 2011 l'ISR è partner di Crisalide. Nel 2010 e 2011 il sostegno dell'ISR ha permesso l'ospitalità al Festival Crisalide del coreografo Simon Vincenzi, della compagnia Cod. Act, del musicista/performer Nicholas Field. Nel 2019 verrà ospitato, sempre con il sostegno dell'ISR, la nuova produzione della coreografa Cindy Van Acker.

PREVENTIVO DI SPESA

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO TRIENNALE € 448.190,00

COSTO DEL PROGETTO RELATIVO ALL'ANNO 2019: € 146.510,00

DETTAGLIO VOCI DI COSTO:

COSTI GENERALI DI GESTIONE	10.730,00
COSTI DI GESTIONE TEATRO FELIX GUATTARI	18.580,00
affitto locali teatro	9.580,00
utenze teatro	5.400,00
manutenzione	3.600,00
COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	11.600,00
COSTI PER IL PERSONALE direttamente assunto	37.000,00
INTERESSI PASSIVI e SPESE BANCARIE	5.800,00
COSTI DI PROMOZIONE ed UFFICIO STAMPA	14.000,00
COSTI DI OSPITALITA' ARTISTI e STUDIOSI	43.000,00
Costi per attività formative	5.800,00

FESTIVAL CRISALIDE	73.250,00
RESIDENZE e ATTIVITA' FORMATIVE	24.900,00
COSTI DI PRODUZIONE	17.660,00
STAGIONE DI CONTEMPORANEO	30.700,00

DETTAGLIO VOCI DI ENTRATA (escluso eventuale contributo del Comune di Forlì):

TOTALE VOCI DI ENTRATA	86.200,00
Ricavi tipici (spettacoli, laboratori, attività formative)	32.100,00
spettacoli prodotti	22.000,00
spettacoli ospitati	6.500,00
laboratori	3.600,00
Contributi	
Regione Emilia-Romagna LR13/99	20.000,00
Contributo MIBACT RESIDENZE	12.000,00
Fondazione Cassa dei risparmi di Forlì	5.000,00
Contributo Romagna Acque	1.500,00
Ricavi altri	8.600,00
consulenze artistiche e produzioni scenografiche	5.800,00
Affitto spazi e noleggio attrezzature	2.800,00
Donazioni e crowdfunding	
donazioni ed erogazioni liberali	7.000,00
DISAVANZO (escluso eventuale contributo del Comune di Forlì)	60.310,00

[Handwritten signature]

**CONTRIBUTI RICHIESTI O GIA' EROGATI
DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI PER IL PROGETTO**

(comprese altre forme di cofinanziamento)

Regione Emilia-Romagna LR13/99 (richiesto)	20.000,00
Contributo MIBACT RESIDENZE (concesso)	12.000,00
Fondazione Cassa dei risparmi di Forlì (richiesto)	5.000,00
Contributo Romagna Acque (richiesto)	1.500,00

MODALITÀ DI PROMOZIONE E PUBBLICITÀ DEL PROGETTO

(indicare canali, mezzi e materiali che si intendono usare)

Nel triennio 2019/21 si avvieranno azioni tese a potenziare gli strumenti di comunicazione già posti in essere, sia online che offline, al fine di porre sempre più in risalto quelle che sono le peculiarità del Festival Crisalide, del progetto Residenze Artisti nei territori, della stagione di Teatro contemporaneo al Félix Guattari e della attività di produzione e distribuzione degli spettacoli.

Un obiettivo strategico del triennio, che l'associazione potrà raggiungere anche grazie al sostegno comunale, è proprio quello del rafforzamento e della diversificazione della propria strategia comunicativa. Strategia che dovrà necessariamente essere sempre più legata allo sviluppo di una accorta politica di approccio al pubblico. L'"audience Development" e l'"audience engagement" dovranno sempre più permeare i diversi livelli decisionali e operativi del Festival e della attività di ospitalità e produzione. In questa ottica il Festival, che nella programmazione alterna spettacoli di teatro e danza, performance, concerti, incontri con studiosi e conferenze di filosofi, nel 2019 amplificherà i propri sforzi al fine di moltiplicare i propri referenti (media, giornalisti, critici, ecc) in relazione ai diversi ambiti disciplinari indagati e svilupperà sinergie comunicative con i soggetti coinvolti tramite la condivisione dei rispettivi canali social (Facebook, Twitter e Instagram).

Sarà fondamentale l'analisi degli output delle precedenti annualità al fine di predisporre nuove azioni atte a conseguire gli obiettivi che la comunicazione della attività della associazione da sempre persegue: far conoscere Crisalide e le creazioni di Masque a un pubblico diversificato, fidelizzare gli spettatori occasionali e rendere sempre più partecipi le persone che da anni seguono le attività dell'associazione.

In questa direzione saranno adottati strumenti atti a interrogare la percezione che il pubblico ha del Festival: già a partire dal 2019 si predisporranno mirati questionari prima e dopo gli spettacoli e gli incontri. Durante il periodo di svolgimento del festival verranno raccolti, attraverso gli strumenti delle piattaforme web (dal sito ai social, dalle webzine ai blog) racconti molteplici, sotto forma di video ed articoli, relativi agli spettacoli ospitati, alle "lecture" dei filosofi, alle interviste realizzate durante i Dialoghi con gli artisti, agli incontri con i teorici e gli studiosi.

A questi strumenti si affiancheranno gli strumenti della promozione tradizionale costituiti dai materiali cartacei nella forma di manifesti, cartoline invito e flyer potenziandone la distribuzione, nei mesi che precedono il festival, nei territori e nelle città limitrofe, in particolare Cesena, Ravenna e Bologna naturali bacini dell'utenza del festival.

I materiali cartacei sono strumenti essenziali che accompagnano la presentazione del festival prima del suo inizio. I biglietti da visita (formato inedito per un festival) studiati ad hoc per una diffusione capillare, le cartoline con il programma del festival, il pieghevole, il libretto sono pubblicazioni che, nella loro diversità, forniscono una visione della programmazione e approfondimenti per la lettura degli spettacoli e di tutte le attività formative e di studio.

Un piano dettagliato della loro distribuzione riguarda l'intero territorio regionale, facendo particolare attenzione alla diffusione in luoghi "sensibili". La presenza sul territorio provinciale dei manifesti (70x100), le maxi affissioni in punti strategici della città di Forlì, l'inserimento da parte del Comune di Forlì nei tabelloni elettronici che annunciano le date del Festival Crisalide, sono strumenti essenziali per trasmettere il racconto del festival al territorio.

Nel triennio si presterà cura estrema nella progettazione della veste grafica del festival, in tutte le forme, sia online sia offline, allo scopo di trasmettere nel modo più limpido possibile la specificità della programmazione e l'identità del festival.

Il trend in continua ascesa delle nostre pagine social conferma la bontà delle strategie adottate negli

ultimi anni, basate sulla ricerca qualitativa, più che quantitativa, di un pubblico comunque sempre in crescita di “followers”. In ambito Facebook la pagina principale vanta un’ottima percentuale di interazione con i post e una netta espansione della copertura geografica degli aggiornamenti. Nel triennio l’impegno per diversificare la strategia di comunicazione e migliorare i dati qualitativi e quantitativi raggiunti, si sostanzierà in mirate campagne promozionali su facebook, nella apertura di un canale specifico per lo streaming degli incontri e delle lecture, l’apertura di un canale video che accolga le interviste realizzate durante i Dialoghi con gli artisti, i contributi degli studiosi e dei filosofi, brevi report video degli spettacoli ospitati.

In succinto le azioni di comunicazione consisteranno in:
manifesti / locandine / cartoline / flyer / acquisto spazi sui media del territorio
comunicati e conferenze stampa / invio di newsletter mirate
pubblicizzazione sulle riviste cartacee di settore (teatro, danza, arti performative)
pubblicizzazione su blog e riviste web di settore
social network: facebook / twitter / instagram
distribuzione materiali pubblicitari tramite agenzie specializzate
interviste e apparizioni radiofoniche - locali e nazionali
interviste e apparizioni televisive - locali e nazionali

DESCRIZIONE PROGETTO TRIENNALE

(descrivere sinteticamente il progetto così come articolato nelle tre annualità)

«**Sopravvivenze**» è il tema/titolo del progetto triennale. Dedicato al grande storico delle civiltà Aby Warburg, il progetto indagherà il concetto di sopravvivenza nell'arti performative contemporanee, ossia come le forme dell'arte del passato ritornano prepotenti nel presente.

Masque teatro ha sempre destinato parti rilevanti della propria attività al sostegno dei giovani artisti e delle compagnie all'inizio del loro cammino artistico affiancandone il percorso di crescita e di inserimento nel sistema teatrale, sostenendoli nelle attività di promozione e distribuzione, in un continuo confronto con artisti affermati e con studiosi e critici. In questa azione il **festival Crisalide** che giunge quest'anno alla sua 26-esima edizione ne è lo strumento essenziale.

La finalità principale del progetto proposto da Masque teatro consiste proprio nel tentativo di dare carattere di continuità al sostegno alle giovani formazioni e agli artisti emergenti, attori, coreografi, danzatori, videoperformer, musicisti : una finalità questa che Masque Teatro sente prioritaria da sempre e che nel suo percorso già persegue con grande efficacia ospitando il lavoro di creazione e formazione dei giovani artisti nel nuovo teatro Félix Guattari, completamente attrezzato, programmandone i lavori, in una sinergia di grande efficacia, all'interno del Festival Crisalide.

L'intento di sostenere i giovani artisti si declina specificamente nel progetto attraverso la creazione di spazi di dialogo e incontro in cui gli artisti siano in contatto continuo con critici, pensatori e conoscitori della disciplina in modo da attivare quella riflessione parallela sull'arte che sola può allargare l'orizzonte del proprio agire.

Il progetto vuole contribuire all'innovazione delle forme artistiche attraverso l'approfondimento della dimensione multidisciplinare. Convocare in un luogo definito prassi creative e umane interessanti, favorendo nel contempo un loro incontro, nella prospettiva di consentire occasioni di scambio e maturazione, è l'obiettivo ultimo delle azioni della compagnia e della associazione.

Se il progetto triennale 2016-2018 aveva come obiettivo quello di gettare un ponte tra le arti performative e la filosofia (nasce nel 2014 la scuola di filosofia Praxis in collaborazione con i filosofi Carlo Sini e Rocco Ronchi), quello che ora sta nascendo vuole, da una parte, consolidare il percorso intrapreso, dall'altra creare le basi per nuove e proficue relazioni con i soggetti operanti nel territorio, forlivese e regionale. Centro di questa azione sarà il nuovo teatro FELIX GUATTARI, aperto al pubblico nell'ottobre del 2015 in occasione della ventiduesima edizione del festival Crisalide.

Sito negli spazi dell'Ex Filanda Maiani in via orto del fuoco n. 3 a Forlì, (zona orti del quartiere Schiavonia) e sede della compagnia Masque teatro, ha vissuto un'importante ristrutturazione per la riqualificazione a luogo adibito a pubblico spettacolo. **Primo teatro in Forlì dedicato al Contemporaneo è ora in grado di accogliere 150 spettatori.**

Il grande sforzo economico, interamente sostenuto dalla Associazione Masque (attraverso risorse proprie, l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni ed una campagna di crowdfunding), è teso alla realizzazione di uno spazio dedicato non solo alle arti performative contemporanee e alla filosofia, ma anche ad attività di cooperazione con altre realtà culturali del territorio proponendosi come luogo di fruizione attraverso un denso programma di appuntamenti ed eventi presenti tutto l'anno.

A «**Sopravvivenze**», che da nome al progetto del 2019 e all'intera triennialità, seguirà nel 2020 «*Foglio-Mondo*» e nel 2021 « *Quanto pesano i nostri pensieri?*»

Gli obiettivi che Masque si pone per il nuovo triennio possono essere così riassunti:

1) Fare del **Teatro Félix Guattari** un centro, a valenza europea, dedicato alle arti performative e alla filosofia, potenziandone le capacità ricettive in termini di:

- Programmazione ed ospitalità di compagnie di teatro e danza
- Ospitalità di giovani formazioni all'interno del progetto "Residenze Artisti nei Territori"
- Realizzazione di attività di formazione del pubblico attraverso laboratori e incontri con studiosi, teorici delle arti performative, registi e coreografi.
- Presentazione di attività interculturali che evidenzino l'importanza di uno scambio tra i saperi, favorendo la relazione tra il teatro e le scienze umane.

2) Consolidare nel territorio forlivese il radicamento del teatro di ricerca e sperimentazione potenziando le attività del **festival Crisalide** ed ospitando nel triennio 2019/21 una **Stagione di teatro contemporaneo** in stretta vicinanza con le realtà del territorio che operano con le medesime finalità, in primis città di Ebla ed Accademia Perduta, attraverso una strategia culturale di ampio respiro ed un progetto condiviso che abbia nello scambio delle specifiche visioni e competenze la sua reale forza propulsiva.

3) Consolidare la collaborazione con l'associazione **Praxis** e creare un centro di studi filosofici basato a Forlì.

4) Portare a maturazione le collaborazioni con le realtà del territorio locale e nazionale (Ateliersi, Vertov project, Rosaspina un teatro, Area sismica) con progetti annuali specifici.

5) Potenziare le **attività produttive** attraverso la creazione di un **network regionale**, in forma convenzionata, con **Ateliersi** di Bologna. La convenzione mira a rafforzare le capacità operative dei singoli soggetti aggregati attraverso l'assunzione di nuove figure professionali che lavorino per le due realtà ed operino nei settori logistico/amministrativo, ufficio stampa nazionale, promozione e distribuzione degli spettacoli in Italia e all'estero.

6) Ampliare il già vasto bacino di **pubblico** che da anni segue le attività della associazione attraverso la densa programmazione annuale del Teatro Félix Guattari e la presentazione di progetti specifici già programmati in collaborazione con le realtà locali e nazionali. Le attività sopra indicate, accompagnate da un' accurata e costante azione di fidelizzazione sul territorio forlivese e regionale, renderanno possibile un'alta affluenza di pubblico, non inferiore ai 3000 spettatori. Pubblico che da anni abbiamo visto provenire per un 65% dal territorio forlivese, 25% da quello regionale, 10% da quello nazionale.

I punti di questa attività molteplice possono essere sintetizzati come segue:

INDICE TRIENNIO

TRIENNIO 2019/21

- 01 - SPAZI TEATRALI GESTITI DIRETTAMENTE: TEATRO FELIX GUATTARI
- 02 - FESTIVAL CRISALIDE 26-esima edizione
- 03 - STAGIONE DI TEATRO CONTEMPORANEO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE
- 04 - RESIDENZE ARTISTI nei TERRITORI - Regione Emilia Romagna e MiBACT
- 05 - PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE SPETTACOLI
- 06 - LABORATORI
- 07 - FORMAZIONE del PUBBLICO
- 08 - Convenzione con PRAXIS-SCUOLA DI FILOSOFIA
- 09 - Festival di teatro ragazzi e Philosophy for Children - in collaborazione con ROSASPINA UN TEATRO
- 10 - Haiku Festival - in collaborazione con AREA SISMICA
- 11 - Convenzione con ATELIERSI (Bologna)
- 12 - Collaborazione con MECHRÌ (Milano)
- 13 - Collaborazioni con altre REALTÀ del TERRITORIO REGIONALE e NAZIONALE

Il progetto triennale prende nome dal tema che Crisalide propone per il 2019.

“**Nachleben. Sopravvivenze**” diviene così la tematica che unificherà tutte le attività del triennio diversificandosi negli anni con affondi specifici. Nel 2020 sarà «**Foglio-Mondo**», nel 2021 «**Quanto pesano i nostri pensieri?**»

1) TEATRO FÉLIX GUATTARI / PROGRAMMAZIONE

Sito negli spazi dell'Ex Filanda Maiani in via orto del fuoco n. 3 a Forlì, (zona orti del quartiere Schiavonia) e sede della compagnia Masque teatro, ha vissuto un'importante ristrutturazione per la riqualificazione a luogo adibito a pubblico spettacolo.

Primo teatro in Forlì dedicato al Contemporaneo è ora in grado di accogliere 150 spettatori.

Il grande sforzo economico, interamente sostenuto dalla compagnia Masque teatro attraverso risorse proprie e l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni, è teso alla realizzazione di uno spazio dedicato non solo alle arti performative contemporanee e alla filosofia, ma anche ad attività di cooperazione con diverse realtà della cultura del territorio, proponendosi come luogo di fruizione attraverso un denso programma di appuntamenti ed eventi presenti tutto l'anno.

Sede storica della compagnia forlivese dal 2000, l'ex filanda Maiani è divenuta nel tempo importante riferimento delle arti performative e sceniche italiane ed europee.

Non solo luogo e laboratorio di produzione della compagnia Masque e fucina della giovane creatività (si ricordi il Premio Extra 2008 dedicato ad artisti under 35 e le due edizioni del Festival Mondo 2009-2010 in collaborazione con il Ministero della gioventù, ANCI, GAI, GA/ER, Comune di Forlì) l'ex filanda Maiani ha accolto le edizioni del Festival Crisalide ed ha ospitato alcuni fra gli artisti più interessanti della scena performativa europea (Simon Vincenzi-UK, Cindy Van Acker-CH, Myriam Gourfink-FR, João Fiadeiro-PT, Kat Valastur-GR).

Il Teatro dei Masque è stato anche al centro di importanti collaborazioni con partner europei quali France Danse e Nuovi Mecenati, l'Istituto di cultura Svizzero di Roma.

Il teatro Fèlix Guattari ospiterà nel triennio 2019/21:

- 1) Crisalide festival. edizioni 26, 27, 28
- 2) Progetto triennale «Residenze Artisti nei Territori»
- 3) Stagione di teatro contemporaneo di ricerca e sperimentazione
- 4) Laboratori di teatro e danza
- 5) Attività di Formazione del Pubblico
- 6) Incontri con artisti e studiosi
- 7) Progetti speciali in collaborazione con altri operatori culturali

Nel 2019 il Guattari vedrà un totale di circa **220** giornate di attività.

Analoghi impegni di attività del teatro sono previsti per il 2020 e 2021.

2) CRISALIDE FESTIVAL nel 2019 alla su 26-esima edizione

Il progetto triennale prende nome dal tema che Crisalide propone per il 2019.

“**Nachleben. Sopravvivenze**” diviene così la tematica che unificherà tutte le attività del triennio diversificandosi negli anni con affondi specifici.

Il festival Crisalide, nato nel 1994 per volontà della compagnia Masque teatro, intende convocare in un luogo definito prassi creative e umane interessanti, favorendo nel contempo un loro incontro, nella prospettiva di consentire occasioni di scambio e maturazione. Far crescere il festival ha significato nei primi anni e significa ancor oggi, nello stesso modo, andare più a fondo nel rapporto tra l'artista e l'investimento delle proprie risorse in un ambito progettuale e organizzativo che per essere considerato proprio richiede di essere esperito in tutti i suoi aspetti.

Quello che Crisalide si impegna a promuovere in ambito teatrale è soprattutto un modello culturale e questo non soltanto con dichiarazioni di intenti o manifesti, ma con una pratica rivolta ai propri fruitori. Il compito assoluto con cui Crisalide si è confrontata e si confronta è quello di poter comprendere nella sua forma la sua stessa esperienza.

Dal 1994 ad oggi il Festival ha cercato di realizzare quanto sopra, promuovendo costantemente la riflessione e lo scambio tra generazioni artistiche e favorendo la visibilità di giovani formazioni sia all'interno del territorio sia in ambito nazionale ed internazionale. In questo modo, Crisalide si è imposto negli anni come luogo di riflessione e di pratiche sceniche, contraddistinguendosi nel panorama nazionale come propulsore di istanze assolutamente originali.

Il festival sin dalle sue prime edizioni ha operato per superare la forma della vetrina e della mera visibilità, maturando nei concetti di “imbattersi fortuito” e di “avamposto” i termini di una ricerca che esplorasse dal proprio interno le questioni legate alla prassi teatrale e al fare artistico: lo spettacolo risultato di una processualità che assume i contorni del “farsi vivente”. Il festival si è avvalso e si avvale di importanti collaborazioni con enti territoriali (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì e Cesena, Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Romagna Acque - società delle fonti) ed istituzioni (France Danse, Nuovi Mecenati, Istituto Svizzero di Cultura di Roma, Università di Roma Tre, Centro Diego Fabbri e Teatro Diego Fabbri di Forlì).

La Crisalide 2019 giunge alla sua 26-esima edizione.

Nel triennio il festival rafforzerà le sue attività distintive:

- ospitalità di artisti nazionali ed internazionali
- incontri con studiosi e filosofi
- laboratori di teatro e danza
- attività di formazione del pubblico

Artisti, compagnie di teatro e danza, studiosi, filosofi alla 26-esima edizione del festival (2019):

teatro

Teatro Akropolis, Barletti/Waas , Fanny & Alexander, Masque Teatro, Roberto Latini, Opera Bianco, Teatro Delle Albe, Meytal Blanaru

danza

Daniele Albanese, Camilla Monga, Alessandra Cristiani, Ticconi-Panzetti

musica

Giacomo Piermatti , Matteo Ramon Arevalos, Sabeer Matin

studiosi

Paolo Godani, Ubaldo Fadini, Raimondo Guarino, Simone Azzoni, Lorenzo Donati, Enrico Pitozzi, Florinda Cambria, Sara Baranzoni, Paolo Vignola

formazione del pubblico

***dialoghi con gli artisti* a cura di Lorenzo Donati**

laboratori

Roberto Latini, Camilla Monga, Roberta Mosca

Nelle annualità 2020 - 2021 il Festival indagherà formati inediti di lunga durata, immersivi, dove al momento di formazione si sussegue senza soluzione di continuità quello spettacolare. Saranno ospitati quattro progetti: MOTO CELESTE del gruppo **DOM**, DOVE SEI del gruppo **KLM/Kinkaleri**, **Le Supplici, Mk**, MUSICA PER UN GIORNO della coreografa **Roberta Mosca** e del musicista **Canedicoda**, FOOTWORK la nuova kermesse a cura di **Barokthegreat**.

Ai progetti di lunga durata il festival affiancherà la programmazione consueta di spettacoli di teatro, danza e musica. Nel 2020 ritorna la compagnia **Muta Imago** con **Combattimento**, mentre **Teatro i** proporrà **Deve trattarsi di autentico amore per la vita**, spettacolo che vede protagonista la pluripremiata attrice milanese **Federica Fracassi**.

Proseguirà nel 2020 e nel 2021 la progettualità con **Ateliersi** di Bologna. Per il 2020 è previsto il reciproco affiancamento per una tappa forlivese del format **Soli**, nella quale **Ateliersi** coinvolgerà le istituzioni culturali e le comunità forlivesi per un progetto pensato ad hoc per la città di Forlì.

Gruppo di punta della scena contemporanea europea, il collettivo anglo-tedesco **Gob Squad** sarà presente al festival con **REVOLUTION NOW!**

Tra le coreografe di rilevanza internazionale sarà ospite a Crisalide **Kat Valastur**. Coreografa e performer greca attiva a Berlino, presenterà in prima italiana **RASP YOUR SOUL**, opera coprodotta dal **HAU Hebbel am Ufer**, che scandaglia le possibilità comunicative del corpo umano, in cui, all'apparenza, narrazioni arcaiche, tic abitudinali, reti emozionali ampiamente ramificate e sciame di vaghe promesse sul futuro vanno alla deriva. Altra figura di spicco della coreografia europea è **Yasmine Hugonnet** (CH) che con la frontalità di una ricerca sulla postura e sulla presenza dispiega territori perpetuamente variati dalla duttilità del corpo e dalla plasticità del sistema fonatorio-laringeo. La sezione musicale sarà nuovamente concertata in collaborazione con **Area Sismica**. Si stanno prendendo accordi con il musicista **Matteo Ramon Arevalos** con il concerto **Per Piano** dedicato al grande compositore di musica contemporanea, vivente, **Fausto Razzi**. Il giovane talentuoso **Giacomo Piermatti** porterà il suo repertorio per contrabbasso solo.

3) STAGIONE DI TEATRO DI RICERCA e SPERIMENTAZIONE

Iniziata nel 2007 e 2008, con l'organizzazione della rassegna **Un altro teatro**, la collaborazione con il teatro Diego Fabbri diviene parte integrante del progetto di promozione culturale della associazione Masque a partire dalla stagione 2012/13 che vede sostanzarsi il miraggio di una direzione artistica plurale per il teatro comunale.

Nel 2012 la direzione artistica del Teatro Diego Fabbri viene infatti assegnata, tramite bando pubblico, a Claudio Angelini, Claudio Casadio e Ruggero Sintoni e a Lorenzo Bazzocchi. Nelle sei stagioni dal 2012 al 2018 Masque teatro ed il festival Crisalide hanno collaborato a tutto tondo, nella figura del regista e direttore della compagnia Lorenzo Bazzocchi, con il teatro Diego Fabbri e i Servizi culturali del Comune di Forlì, creando una sinergia pubblico-privato di rara intensità. Una direzione artistica plurale divenuta da subito fiore all'occhiello della città e progetto pilota per un possibile rinnovamento dell'asfittico e monopolistico sistema teatrale italiano.

Nelle stagioni 2015/16, 2016/17, 2017/18 è stato stipulato uno specifico accordo di collaborazione tra il Teatro Diego Fabbri e i festival della città, Crisalide ed Ipercorpo, per la realizzazione di un complesso progetto di promozione culturale che agli otto spettacoli della stagione di Contemporaneo ha affiancato incontri con artisti, studiosi, teorici di arti performative e laboratori dedicati alla formazione dello spettatore e workshop rivolti ad una utenza sia generica che specialistica.

Nel triennio 2019-20 proseguirà la collaborazione col teatro comunale per la realizzazione di una stagione di teatro e danza contemporanei che, a partire dalla stagione 2019/20 vedrà l'ospitalità, al Teatro Félix Guattari, di un nutrito gruppo di compagnie ed artisti, operanti nel teatro di ricerca e sperimentazione, di rilevanza nazionale ed internazionale.

Il progetto vuole andare incontro alla necessità di proseguire il lavoro di radicamento nel territorio di una tipologia di spettacolo dal vivo, quello legato al teatro di ricerca e sperimentazione, che nella prassi quotidiana, in una rinnovata modalità di produzione, nonché nella attivazione di percorsi formativi sia del pubblico sia dei giovani artisti, trova la sua ragion d'essere.

L'obiettivo ultimo è creare un progetto di cultura del presente che alla ospitalità di compagnie di teatro e danza all'interno di una strutturata Rassegna di teatro Contemporaneo di ricerca e sperimentazione, veda la presenza di un forte progetto di formazione sotto forme diversificate: dialoghi con studiosi ed artisti, ospitalità di studio per brevi periodi di formazioni artistiche, laboratori per neofiti e masterclass per professionisti, azioni mirate alla formazione del pubblico attraverso visite guidate nei luoghi di creazione delle opere.

La forza di tale convinzione sta nel fatto che per accrescere la qualità della cultura di un territorio, se per cultura si intende un patrimonio condiviso di saperi, occorre avere il coraggio di favorire e potenziare le diverse istanze culturali che animano il suo tessuto vitale. Vorrei sottolineare che il teatro di ricerca e sperimentazione non lo si può pensare in termini di genere teatrale al pari di prosa o danza o operetta e neppure più genericamente di "un altro teatro", bensì lo si deve intendere per quel che realmente è, ossia un vasto progetto culturale che allo spettacolo da sempre accompagna una potente azione di conoscenza ed apprendimento, di filiazione e approfondimento. Affondare le proprie radici in molteplici saperi non sta a dire di multiculturalità, di per sé già aspetto fondante, bensì di uno sforzo reale di avvicinamento alle vere radici dell'umano. Quando guardiamo il teatro non vediamo solo il luogo di un pur giusto intrattenimento ma un paesaggio variegato abitato da una molteplicità di visioni in cui lo spettacolo appare, se me lo si concede, come lo scarto o la punta di un iceberg di una complessa processualità.

Le stagioni 2019/20, 2020/21, 2021/22 prevederanno **sei spettacoli** ciascuna a partire da ottobre sino a marzo dell'anno successivo, con cadenza mensile. Il progetto affianca alla presentazione di spettacoli di teatro e danza, laboratori, incontri e attività di formazione del pubblico.

Nel 2019 le compagnie invitate saranno:

mk, Fanny e Alexander, Cristina Rizzo, Pietro Babina, Roberto Latini, Valdoca.

i laboratori: condotti dalla coreografa Roberta Mosca, dal regista ed attore Roberto Latini, dalla danzatrice e coreografa Cristina Rizzo

gli incontri a cura di studiosi e teorici di arti performative Enrico Pitozzi, Lorenzo Donati, Simone Azzoni. Gli artisti invitati: Cesare Ronconi, Pietro Babina, Roberto Latini

4) RESIDENZE ARTISTI nei TERRITORI

Dal 2017 Masque teatro fa parte del programma delle **Residenze Artistiche** sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e dal MiBACT.

Nel 2018 Masque teatro potenzia la sua attività di residenze al Teatro Félix Guattari divenendo uno dei cinque centri di **“Residenze per Artisti nei territori”** della Regione Emilia-Romagna.

MASQUE TEATRO - Forlì, TEATRO DUE MONDI - Faenza, ATELIERSI e TEATRI DI VITA - Bologna, TEATRO NUCLEO - Ferrara, e il centro di residenze costituito da *L'Arboreto* - Mondaino e da *La corte Ospitale* - Rubiera.

Il progetto **Residenza per Artisti nei Territori** che Masque teatro ha proposto per il triennio ha come tema/titolo **«L'esperienza della libertà»** declinandosi nei tre anni in sottotitoli e tematiche specifiche. L'anno 2019 si apre ad un progetto teso a consolidare il percorso intrapreso e nel contempo a sostanziare l'obiettivo cardine di questa triennalità: creare, nella città di Forlì, un "centro pensante" che promuova un sapere trasversale in grado di abbracciare le arti performative nelle loro variegate declinazioni e dare vita a spazi di dialogo e incontro in cui gli artisti siano in contatto continuo con critici, studiosi e filosofi. In questa specifica direzione vanno registrati i progetti di Residenza che dovranno garantire una strategia produttiva e creativa capace di configurarsi anche come luogo di condivisione d'esperienze.

Questo programma di residenze è rivolto a performer, danzatori, attori, musicisti, videoartisti con lo scopo preciso di promuovere le giovani realtà capaci di mettere in evidenza un'idea estetica e poetica personale, e che, al contempo, necessitano di propri spazi di manovra e dell'esercizio di una pratica. Luogo di questa azione sarà il nuovo teatro Félix Guattari, inaugurato ed aperto al pubblico nell'ottobre del 2015 in occasione della ventiduesima edizione del Festival Crisalide.

Coerentemente con le tensioni che da sempre animano l'operato di Masque teatro, il progetto, avviato nel 2017, prosegue con più tenacia nel 2019 intendendo aprire nuove possibilità di relazione tra le formazioni artistiche invitate non solo con studiosi ed esperti delle discipline di appartenenza (teatro, danza, performance, musica) ma anche con operatori e organizzatori al fine di favorire la circuitazione dei lavori in divenire.

Il progetto di Residenza mette a disposizione delle compagnie selezionate il tutoraggio di figure di spicco nel campo delle arti performative, della drammaturgia, della critica e della scenografia. L'obbiettivo specifico è quello di offrire stimoli importanti atti a favorire sia l'approfondimento del

percorso creativo sia il consolidamento dei percorsi professionali, sviluppando le qualità necessarie ad assumere consapevolezza delle proprie capacità sia in abito produttivo che distributivo delle proprie opere. Intendiamo la funzione di tutor come quella di un mentore capace di mettere in esercizio problematico le traiettorie dell'artista, attraverso una prospettiva analitica che contempra diversi punti di osservazione delle idee o dei progetti scenici. Verranno considerati, in questa ottica, le materie utilizzate, il discorso proposto, l'orizzonte concettuale, la coscienza iconografica, la relazione con la tradizione e la tradizione del nuovo, le istanze d'attesa dello spettatore, non ultime la produzione di materiali testuali che corredano il progetto scenico.

Ogni formazione verrà affiancata per tre giornate da un tutor che ne orienterà e accompagnerà il lavoro diventandone finanche suggeritore e consigliere artistico.

Cinque le residenze previste nel 2019 al Teatro Felix Guattari

PANZETTI - TICCONI, DANIELE ALBANESE, OPERA BIANCO, ALESSANDRA CRISTIANI,

MATTEO RAMON AREVALOS

I tutor invitati: **Lorenzo Donati** (critico e studioso Altre Velocità), **Simone Azzoni** (critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea presso lo IUSVE), **Raimondo Guarino** (studioso e storico, Università Roma3), **Florinda Cambria** (filosofa e docente Insubria), **Ariele Monti** (direttore artistico di Area Sismica), **Lorenzo Bazzocchi** (regista Masque teatro, direttore artistico Festival Crisalide).

Quattro le residenze previste nel 2020:

Simona Bertozzi, Silvia Costa, Vertov Project, Barokthegreat

Quattro le residenze previste nel 2021:

Meytal Blanaru, Roberta Mosca, Silvia Costa, Habillé d'eau

5) ATTIVITA' DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Il 2019 vede il proseguimento dell' importante coproduzione con il teatro delle **Albe/Ravenna Teatro** e con la compagnia **Menoventi/E società cooperativa**. Le compagnie Teatro delle albe (Ravenna), Menoventi (Faenza), Masque teatro (Forlì) nelle figure rispettivamente di Roberto Magnani (regista ed attore), Consuelo Battiston (attrice) ed Eleonora Sedioli (performer) hanno dato vita nei primi mesi dell'anno ad una nuova produzione «Macbetto o La chimica della materia» trasmutazioni dal Macbetto di Giovanni Testori.

La produzione ha debuttato al festival Crisalide giovedì 13 settembre, con replica il giorno successivo. Ha preceduto il debutto un periodo di residenza presso il teatro Félix Guattari dal 15 al 25 agosto. Alle giornate di debutto sono seguite, tra ottobre e novembre, venti repliche al teatro Rasi di Ravenna.

Sin dai primi anni di attività la compagnia Masque teatro si è distinta nel panorama nazionale ed internazionale (1993, Festival di Santarcangelo per Sarajevo; 1994, Mayfest di Glasgow) per la produzione di spettacoli che hanno aperto una possibilità che identifica non solo una cifra stilistica ma anche una nuova modalità produttiva ed una rinnovata relazione con il pubblico. La forza visionaria del loro teatro si esprime nel complesso dialogo che la compagnia sviluppa tra il discorso filosofico, la creazione di prodigiose architetture sceniche e il fondamentale ruolo della Figura.

Coefficiente di Fragilità (Triennale di Milano, 1998), *Omaggio a Nikola Tesla* (Bitef Festival, Belgrado

2003), *Postanovscik* (Nobodaddy-Ravenna 2004), *Materia Cani Randagi* (Teatro delle Passioni, Modena 2007), *Just Intonation* (Festival di Santarcangelo 2011), *Nikola Tesla. Lectures* (Short theatre, Roma 2015) rappresentano le punte di una ricerca che trova la sua ragion d'essere nella produzione di simulacri, eventi dove materiale e virtuale si fondono per dar vita a originali creazioni.

Nel triennio 2019/21 prosegue il rafforzamento delle attività produttive attraverso la messa a regime del **network regionale**, in forma convenzionata, con **Ateliersi** di Bologna. La convenzione mira a rafforzare le capacità operative dei singoli soggetti nei settori logistico/amministrativo, ufficio stampa nazionale, promozione e distribuzione degli spettacoli in Italia e all'estero.

Il 2019 vede le **nuove produzioni** di **KIVA** (debutto al teatro Rasi di Ravenna nella Stagione dei teatri) e di **LUCE** (debutto al festival «Testimonianze ricerca Azioni» di Akropolis - Genova), le riprese di **Nikola Tesla. Lectures** (spazio Tondelli-Riccione; Teatro degli Scalpellini- San Maurizio d'Opaglio), la **coproduzione** con Teatro delle albe (Ravenna) e compagnia Menoventi/E-production per la messa in scena del "Macbetto o la chimica della materia". Repliche a Milano, Modena, Napoli.

Il 2020 vedrà il secondo step dedicato ad Aby Warburg con la messa in scena dello spettacolo «Il rituale del serpente». Nel 2021 si concluderà il progetto dedicato al grande storico dell'arte tedesco con una produzione che si ispirerà al suo **BilderAtlas Mnemosyne**.

6) LABORATORI

I progetti di formazione nel triennio si collocano nell'alveo delle tematiche e finalità che caratterizzano da sempre le attività e i percorsi formativi di Masque teatro e nello specifico trovano la loro naturale prosecuzione nel progetto "L'esperienza della libertà" iniziato nel 2018. Nella necessità di garantire una formazione trasversale nell'ambito dei diversi linguaggi della scena performativa (corporeo, vocale, drammaturgico), il progetto offre percorsi di studio diversificati, intensivi, che nell'insieme siano capaci di produrre una conoscenza pragmatica dei linguaggi e delle tecniche espressive delle arti sceniche contemporanee. Il progetto indaga il concetto di "sopravvivenza" ossia come le forme del passato ritornano a fortificare le esperienze del presente, come la consapevolezza di appartenere a mondi stratificati possa dichiarare uno stato di esistenza vitale, di potenza affermativa, volta alla consacrazione di un nuovo tipo di esistere: consapevole e condiviso in una esperienza comune.

I diversi laboratori indagheranno ciascuno il concetto di "sopravvivenza" e cercheranno, con la propria peculiarità, di favorire la fioritura dei diversi piani dell'essere che vanno a comporre la nostra complessità. In questo senso è appunto foglio-mondo: metafora della irraffigurabilità dei limiti e dello spazio del mondo. Questa irraffigurabilità non va resa nota, va esercitata nella raffigurazione e spingendosi oltre, nella rappresentazione di sé al mondo. Un esercizio dello stato corporeo e immaginativo al fine di sviluppare una condizione di presenza dislocata, non gerarchica, organicamente esperibile. Il progetto intende approfondire in modo specifico il transito dalla cognizione alla determinazione dell'atto attraverso l'esperienza creatrice della libertà ad autodeterminarsi.

Nel 2019 il progetto di attività formative al Felix Guattari prevede i laboratori di:

ROBERTA MOSCA - (*fluid*), CHIARA LAGANI / FANNY & ALEXANDER (*eterodirezione*), FIORENZA MENNI (*panpot*), LORENZO BAZZOCCHI (*le formiche elettriche*), ROBERTO LATINI (l'attore senza spettacolo), ELEONORA SEDIOLI (*anatomia dell'immagine*), CAMILLA MONGA (Primary structures).

Nel 2020 e 2021 proseguiranno le attività formative con la presenza di autorevoli artisti della scena contemporanea nazionale. Tra questi **Cesare Ronconi**, **Francesca Proia**, **Cristina Rizzo**, **Leonardo Delogu**.

7) FORMAZIONE DEL PUBBLICO

Nell'ottica di una progettualità tesa a sviluppare sempre più attenzione a quella che viene attualmente indicata come "Audience development", proseguiranno nel triennio 2019-21 le attività di educazione e formazione del pubblico, tutte ad ingresso gratuito. Tra le attività ricordiamo gli **Incontri** con filosofi e studiosi di arti performative, il progetto **Dialoghi con gli artisti** e i numerosi **Laboratori** dedicati sia ad un pubblico generico che a uno specialistico.

Il progetto **Dialoghi con gli artisti** si svilupperà sull'intero triennio 2019-21. Nell'edizione 2019 il gruppo di lavoro concentrerà le sue azioni durante il festival Crisalide nei periodi 6-7-8 e 14-15-16 settembre p.v.

Il progetto ambisce a costruire una risonanza permanente attorno alle azioni del festival Crisalide. Attraverso la costituzione di un gruppo redazionale composto in prevalenza da giovani under 35, e con la consulenza di **Lorenzo Donati** (giornalista, fondatore dell'Associazione Culturale Altre Velocità, esperto di processi educativi e di formazione del pubblico, dottorando al Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna) verranno osservate e frequentate le attività spettacolari, gli incontri, i laboratori al fine di approfondirli, discuterli, raccontarli e divulgarli in ampi strati della popolazione, sia a livello locale che regionale e nazionale. L'obiettivo è dunque duplice: da un lato si cerca una diffusione e disseminazione del progetto e dall'altro si punta anche a costruire occasioni di educazione e formazione del pubblico che coinvolgano principalmente spettatori giovani e spettatori potenziali. Il progetto consiste di due fasi operative: "La poetica di Crisalide" e "l'Osservatorio Crisalide", la terza di documentazione "I quaderni di Crisalide".

Il terzo step, quello della documentazione, *I quaderni di Crisalide*, si sostanzia attraverso una pubblicazione cartacea (rivista, tabloid, libro ecc). I materiali raccolti nei tre anni, ma anche parte dei materiali dell'archivio, entreranno a far parte di un racconto scritto che si configurerà come archivio in progress, un "quaderno di Crisalide" capace di fermare i pensieri degli artisti, le riflessioni dei filosofi, le linee guida della direzione artistica. Ne emergerà una "istantanea poetica" in grado di fotografare una sezione specifica del teatro italiano di innovazione e sperimentazione, una sorta di racconto di una parte capace di testimoniare tensioni, direzioni, inquietudini del "tutto" e dunque di indicare spunti per il futuro.

Nella sezione **Incontri**, il filosofo **Ubaldo Fadini** (Università di Firenze), già ospite del festival in precedenti edizioni, toccherà questioni, a lui care, riguardanti l'antropologia e l'estetica contemporanea. La filosofa **Florinda Cambria** (Università degli Studi dell'Insubria) con la lecture *Corpi all'opera* riprenderà i temi diffusamente trattati in uno dei suoi testi più noti: *Far danzare l'anatomia. Itinerari del corpo simbolico in Antonin Artaud* (ETS, 2007).

Infine **Paolo Godani** (Università di Macerata) porterà una lecture in omaggio al filosofo francese Félix Guattari. A partire dalla recente pubblicazione, *Acusma. Figura e voce nel teatro sonoro di Ermanna Montanari*, **Enrico Pitozzi** incontra nuovamente l'attrice Ermanna Montanari. Saranno nuovamente a Crisalide la teorica di arti performative **Sara Baranzoni** ed il filosofo **Paolo Vignola** con le loro recenti ricerche a proposito della teoria dell'immagine con la lecture *Pictorial turn*. Sarà inoltre ospite del festival il professore **Raimondo Guarino** dell'università di Roma Tre.

Di grande interesse l'incontro con la direttrice del **Acker Stadt Palast** di Berlino, coordinato da Catia Gatelli (regista della compagnia Thaumata, Berlino), nel quale verranno analizzate le esperienze degli artisti italiani residenti ed attivi nella città tedesca.

Rientrano a pieno titolo nella formazione del pubblico le attività legate al progetto residenze che prevede restituzioni pubbliche del lavoro svolto in residenza oltre all'incontro con gli artisti e i tutor che

accompagnano le formazioni artistiche ospiti al Félix Guattari.

I **Laboratori** rappresentano un fondamentale strumento di promozione e formazione del giovane pubblico. L'attività laboratoriale proseguirà nel triennio attraverso progetti articolati durante il periodo estivo ed autunnale e legati alla pratica teatrale e coreutica.

Nel 2019 proseguirà il rapporto con gli istituti superiori attraverso le convenzioni con il Liceo Statale d'Arte e Musicale e il Liceo Classico Linguistico G. B. Morgagni di Forlì. Verranno attivati percorsi teorico/pratici di affiancamento, relativamente alle attività di organizzazione e promozione, sia nella fasi preliminari sia durante lo svolgimento del festival.

8) Convenzione con PRAXIS - SCUOLA DI FILOSOFIA / VI edizione

Masque teatro ha attivato dal 2005 con l'associazione culturale PRAXIS una convenzione per la cura e la co-organizzazione dei corsi estivi.

E' ferma intenzione di Masque e del direttore scientifico di Praxis, il filosofo Rocco Ronchi, dare continuità al lavoro della scuola anche durante l'intero arco dell'anno con incontri mirati, pubblicazioni e la creazione di un centro di studi a valenza nazionale basato a Forlì. Altro obiettivo è quello di internazionalizzare la scuola con la presenza di studiosi e filosofi noti a livello europeo.

La sesta edizione si svolgerà dal 18 al 20 luglio 2019. tema: **Atto libero**

Docenti:

Maurizio Ferraris (Università di Torino)

Silvia Vizzardelli (Università della Calabria)

Gaetano Rametta (Università di Padova)

Federico Leoni (Università di Verona)

Rocco Ronchi (Università dell'Aquila)

Manlio Iofrida (Università di Bologna)

Giovanni Leghissa (Università di Torino)

I corsi del 2019 confermano il coinvolgimento di altre associazioni filosofiche italiane:

Philosophy Kitchen di Torino (ref. prof. Giovanni Leghissa),

Officine filosofiche di Bologna (ref. prof. Manlio Iofrida),

Gruppo Après Coup dell'Aquila (ref. prof. Rocco Ronchi)

Labont di Torino (ref. prof. Maurizio Ferraris)

Luoghi: Teatro Félix Guattari, sede organizzativa ed accoglienza

Palazzo Romagnoli, incontro di presentazione dei "Quaderni di Praxis" maggio 2019

Sede dei corsi: sala Nassiria (Provincia di Forlì e Cesena)

9) Festival di teatro ragazzi in collaborazione con ROSASPINA. UN TEATRO

La collaborazione con **Rosaspina un teatro** nasce dal comune desiderio di avvicinare i giovani alla riflessione critica e alla cultura filosofica.

Il progetto col tempo si è fatto ambizioso e ha portato le due realtà a concepire un mini-festival dedicato all'infanzia che a spettacoli per ragazzi affianchi attività laboratoriali.

Titolo dell'edizione del 2019: **La montagna con due punte**

Il programma prevede spettacoli e performance, incontri, un laboratorio di avviamento alla filosofia e alla riflessione critica dedicato a giovanissimi.

L'associazione Rosaspina. Un teatro, diretta da Aurelia Camporesi e Angelo Generali, nasce nel 1996.

La compagnia opera a livello nazionale nella produzione di spettacoli, nell'organizzazione di rassegne e festival e nella conduzione di laboratori teatrali. Dall'anno 2000 la sua attività si è particolarmente incentrata sulla produzione e organizzazione di spettacoli, laboratori e rassegne dedicati al pubblico dell'infanzia e delle giovani generazioni.

10) **Haiku festival** in collaborazione con **AREA SISMICA**

Con Area Sismica, che vanta ben 30 anni di attività nella organizzazione di eventi di musica contemporanea, dal 1998 è attiva una convergenza di intenti che si è tradotta in collaborazioni sia di tipo logistico sia di tipo progettuale, coinvolgendo artisti della scena performativa e musicale. Tale collaborazione a partire dal 2018 ha portato alla sottoscrizione di un accordo di partenariato tra le due realtà per l'ulteriore rafforzamento di questo processo di collaborazione e di integrazione. Nel 2019 la collaborazione s'intensifica con la curatela della sezione musicale del festival Crisalide da parte di Ariete Monti, direttore di Area Sismica. Nel dicembre p.v. Masque ed Area Sismica daranno vita ad un **Haiku festival** di due giornate negli spazi di Area Sismica e del Teatro Félix Guattari. Il festival nel triennio 2019/21 vedrà la presentazione di concerti di musica contemporanea e performance di teatro e danza, oltre ad un incontro dedicato alla critica musicale e ad un laboratorio di improvvisazione musicale.

11) **Convenzione** con **ATELIERSI** (Bologna)

Il teatro Felix Guattari a Forlì e il Sì di Ateliersi a Bologna ospiteranno nella giornata nazionale dedicata al contemporaneo un progetto condiviso che vedrà all'opera artisti e studiosi, presentazione di spettacoli, performance ed incontri.

La convenzione si sviluppa sulle seguenti direttive comuni:

- sviluppare progetti comuni nell'ambito delle performing arts;
- rafforzare le capacità produttive, organizzative, amministrative e promozionali dei due soggetti attraverso lo svolgimento in forma associata di attività relative alle proprie iniziative nel campo della produzione artistica e della programmazione nelle rispettive sedi di spettacolo (Atelier Sì e Teatro Félix Guattari);
- perseguire un'evoluzione professionale e un consolidamento delle strutture volti alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di spettacolo sul territorio nazionale e nella dimensione internazionale, e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

L'attività si articolerà lungo tre direttrici principali:

- valorizzazione degli spazi teatrali (Atelier Sì e Teatro Félix Guattari) quali centri propulsori di azioni articolate che – oltre alla produzione e l'ospitalità di iniziative di alto valore artistico – vedano i propri aspetti fondamentali in quello scambio di pensiero e in quella apertura di spazi comuni d'esperienza che, seppur essenziali per la creazione artistica e auspicate da tante parti della comunità teatrale, troppo spesso mancano nei principali teatri pubblici cittadini;
- co-ideazione di progetti artistici e utilizzo congiunto della propria rete relazionale (contatti personali, indirizzari e database);
- impiego del proprio personale (organizzativo, tecnico e dedicato all'elaborazione grafica e alla gestione dei siti web) in attività congiunte, con l'impegno supplementare a riferirsi per proprie esigenze

specifiche, e dove possibile, ai lavoratori impiegati dal soggetto partner con l'intento di evitare le criticità che l'attuale intermittenza lavorativa genera loro.

Ateliersi è un collettivo di produzione artistica che opera nell'ambito della arti performative e teatrali. Si occupa di produzione artistica e della programmazione culturale del "Si", spazio teatrale dato in gestione dal comune di Bologna alla compagnia. Al rafforzamento della relazione di natura produttiva le due realtà stanno affiancando un intenso lavoro di co-progettazione che vedrà uno scambio di artisti in residenza ospiti del Teatro Guattari e del "Si", la realizzazione di laboratori, la creazione di un circuito di teatro indipendente.

12) MECHRÌ: attività in collaborazione

Carlo Sini e Florinda Cambria, e lo studioso di teatro Antonio Attisani, fondatori della associazione filosofica Mechrì di Milano, hanno invitato Masque teatro a svolgere presso la nuova sede a Milano, nel mese di novembre 2019, un **laboratorio teatrale** ed un **incontro** dedicato al rapporto tra teatro e filosofia.

13) Collaborazioni con realtà del territorio regionale e nazionale

Numerose sono le realtà culturali ed artistiche del territorio locale, regionale e nazionale con le quali Masque ha allacciato strutturate collaborazioni consolidando la costituzione di una rete diffusa e ramificata, rizomatica nella sua capacità di trasmissione di informazioni e di saperi.

Nel triennio 2019/21 proseguiranno:

collaborazioni con realtà culturali del territorio forlivese

Praxis - scuola di filosofia

Area Sismica

Vertov project

Rosaspina un teatro

Novecento Fest/Alfred Lewin

Breve difetto del sistema in vari campi di applicazione_rete informale

realtà culturali del territorio regionale e nazionale

Ateliersi _Bologna

Teatro delle albe_Ravenna

Compagnia E/Menoventi_Faenza

Altre Velocità_Bologna

Centro studi Mechrì _Milano

Thauma_Berlino

C.re.S.Co._rete formale_Roma

Succo Acido_Palermo

collaborazione con studiosi ed artisti

Prof. Raimondo Guarino_Dipartimento Musica e Spettacolo - Università Roma Tre

Simone Azzoni _ critico e studioso di arte contemporanea - Verona

Lorenzo Donati _ critico e studioso di arti performative - Bologna

Ad integrazione del progetto Triennale 2019/21 vengono qui riassunte le descrizioni dell'attività della associazione culturale Masque seguendo uno schema prossimo alle indicazioni di valutazione riportate al paragrafo 5 del bando.

A) QUALITÀ DEL PROPONENTE

A1) - Riconoscimento del soggetto a livello regionale, nazionale o internazionale

Fare riferimento all'allegato C1: PROFESSIONALITA' COINVOLTE

A1) dinamismo culturale (capacità di programmazione estensiva)

Fare riferimento all'allegato C1: PROFESSIONALITA' COINVOLTE e ai paragrafi

- 1) ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, OSPITALITA' E PROMOZIONE CULTURALE
- 2) ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
- 3) STORICO ATTIVITÀ

oltre a «PROGETTO ANNUALE 2019» e ai paragrafi

01 - SPAZI TEATRALI GESTITI DIRETTAMENTE: TEATRO FELIX GUATTARI

02 - FESTIVAL CRISALIDE 26-esima edizione

03 - STAGIONE DI TEATRO CONTEMPORANEO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

04 - Progetto RESIDENZE ARTISTI nei TERRITORI - Regione Emilia Romagna e MiBACT

05 - PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE SPETTACOLI

06 - LABORATORI

07 - FORMAZIONE del PUBBLICO

Masque teatro sin dai primi anni della sua attività ha affiancato alla creazione di opere per il teatro e quindi all'attività di produzione (creazione di spettacoli, performance, allestimenti) una potente opera di promozione culturale, cercando costantemente nuove forme di trasmissione e integrazione e creando nuove forme di relazione, nello spazio e nel tempo, tra lo spettatore e la scena.

Questa tensione porterà nel 1994 alla nascita del Festival Crisalide. Da subito sentimmo fortissima la necessità di individuare un tema/titolo per il luogo "Crisalide", un tema che avrebbe poi guidato i suoi curatori a disegnare un paesaggio di relazioni, di scambio di esperienze, di apertura di spazi nei quali poter rilanciare la propria poetica e alimentare la propria attitudine all'imparare.

La questione dell'atto si pose dubito fondamentale: era l'atto del vedere che si affacciava all'atto dell'esistere.

Abbiamo sempre lavorato duramente, determinati a stabilire degli orizzonti di coerenza, allontanando il compromesso e plasmando gli spazi stessi come fossero creazioni teatrali.

Crisalide è un avamposto per conoscere il mondo, un luogo del confronto, della messa in comune, lo spazio perfetto per allacciare relazioni reali con lo spettatore/osservatore. Abbracciare la filosofia e la scienza, lasciare il teatro per ritornarvi più fortificati era e rimane il nostro motto. Numerose, nella storia di masque e di Crisalide, le presenze di matematici, scienziati, filosofi.

Incontrare altre competenze, altri modi di vedere e conoscere il mondo, fare del pensiero un'arma, un coltello per incidere la dura crosta dell'indifferenza.

Crediamo fermamente nella necessità di aprire nuovi spazi di esperienza e di pensiero. Così nasce PRAXIS, una scuola di filosofia. Così nasceva MONDO, un festival dedicato ai giovani che credono che il teatro e l'arte possano essere un grimaldello per forzare questo mondo e portarlo verso nuovi orizzonti di senso.

A1) Coinvolgimento dell'elemento giovanile, A2) persone coinvolte

La forza di masque è sempre stata la capacità di creare Thaumatosis, meraviglia. Molti ragazzi, studenti dell'università e dei licei, operai ed atleti hanno chiesto ed ottenuto di entrare nella compagnia come attori, tecnici, scenografi, saldatori, disegnatori e scultori. Crisalide si è fatta ponte per portare numerosi giovani in un luogo che è lavoro e, al tempo stesso, spazio di esistenza. Si ricordano tra i giovani collaboratori di Masque alcune figure divenute nel tempo operatori ed artisti conosciuti a livello nazionale ed internazionale: Silvia Bottiroli (ora direttrice del festival di Santarcangelo), Sonia Brunelli danzatrice e coreografa nella sua Barokthegreat, Alessandro Carboni artista residente in Hong Kong. Molti giovani e professionisti del settore (tecnici, artisti, scenografi, allestitori, datori luce, videomaker, fonici, cuochi, studiosi di teatro, stagisti), hanno seguito ed attraversato il percorso della compagnia, partecipando a laboratori, incontri, spettacoli, presenziando agli allestimenti e ai lunghi periodi di preparazione nelle 25 edizioni del festival Crisalide (1994 - 2018), durante i festival MONDO 2009 e 2010 o il Premio EXTRA (2008) e infine nella audace avventura di PRAXIS del 2014 e 2015 e in quella già in essere del 2016.

Masque ha stipulato sin dal 2004 una convenzione con il **SITLeC** (Scuola superiore di Lingue moderne per Interpreti e Traduttori Università di Bologna sede di Forlì). Numerosi stagisti hanno partecipato negli anni alle attività della associazione Masque svolgendo mansioni di traduzione di materiale relativo agli spettacoli della compagnia e di interpretazione a sostegno di studiosi e artisti internazionali presenti al festival Crisalide. Con il progetto SD/Scienze Diagonali, redazione web in tempo reale, inserito all'interno della Crisalide 2012, gli studenti del SITLeC furono chiamati a partecipare attivamente alla realizzazione della piattaforma, seguendo nelle giornate del Festival l'intenso lavoro di ricerca.

Numerose sono le richieste di collaborazione pervenute studenti del **DMS** di Bologna e di altre Università italiane, così come numerose sono state e continuano ad essere le richieste per poter sviluppare **tesi di laurea** dedicate al lavoro di Masque teatro. Delle 14 le tesi di laurea monografiche dedicate alle creazioni di masque, ricordiamo: La Thaumaturgia delle macchine sceniche di Debora Righettini (Università Sacro Cuore - Brescia), Un teatro tra arte e scienza di Maria Concetta Mercuri (DAMS di Bologna - prof. Marco de Marinis), Nur Mut. La passeggiata dello Schizo di Eleonora Sedioli (Accademia di Belle Arti di Firenze - prof. Dario Evola), La macchina e il corpo di Giusi Di Genaro (DAMS di Bologna - prof. Enrico Pitozzi).

Ecco alcune figure, oltre naturalmente a Eleonora Sedioli, Lorenzo Bazzocchi, Matteo Gatti e Jessica Imolesi, che ci hanno seguito e con le quali si collaborerà anche nel prossimo progetto triennale:

Silvia Proietti (danzatrice), Piersandra Di Matteo (collaborazione artistica), Elena De Pascale (organizzatrice), Catia Gatelli (organizzatrice per l'estero), Annarita Giberti (aiuto organizzatrice), Cinzia Monari (collaboratrice), Clara Aguilar (stagista), Elisa Enti (stagista), Matteo Ramon Arevalos (musicista), Giacomo Piermatti (musicista), Eugenio Debegnak (grafico), Marco Cendron (art director), Enrico Fedrigoli (fotografo), Futura Tittaferrante (fotografa), Micol Di Palma (costumista), Tommaso Maltoni (tecnico Macchinista), Stefano Cortesi (macchinista), Andrea Basti (tecnico video)

A1) capacità di interazione e collaborazione con altri operatori e Associazioni culturali

Fare riferimento all'allegato C1: PROFESSIONALITA' COINVOLTE e al paragrafo

4) COLLABORAZIONI CON REALTÀ DEL TERRITORIO LOCALE E NAZIONALE. Riferirsi anche a «Progetto annuale2019» e «Progetto triennale» ai paragrafi:

08 - Convenzione con PRAXIS-SCUOLA DI FILOSOFIA

09 - Festival di teatro ragazzi e Philosophy for Children - in collaborazione con ROSASPINA UN
TEATRO

10 - Haiku Festival - in collaborazione con AREA SISMICA

11 - Convenzione con ATELIERSI (Bologna)

12 - Collaborazione con MECHRÌ (Milano)

13 - Collaborazioni con altre REALTÀ del TERRITORIO REGIONALE e NAZIONALE

A2) esperienza in progetti consimili negli ultimi tre anni e comprovata capacità di raggiungimento degli obiettivi fissati

Fare riferimento all'allegato C1: PROFESSIONALITA' COINVOLTE ai paragrafi

1) ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, OSPITALITA' E PROMOZIONE CULTURALE

2) ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

3) STORICO ATTIVITÀ

nonchè al «PROGETTO ANNUALE 2019» E AL «PROGETTO TRIENNALE 2019/21»
ai paragrafi:

01 - SPAZI TEATRALI GESTITI DIRETTAMENTE: TEATRO FELIX GUATTARI

02 - FESTIVAL CRISALIDE 26-esima edizione

03 - STAGIONE DI TEATRO CONTEMPORANEO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

04 - Progetto RESIDENZE ARTISTI nei TERRITORI - Regione Emilia Romagna e MiBACT

05 - PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE SPETTACOLI

06 - LABORATORI

07 - FORMAZIONE del PUBBLICO

L'associazione Culturale Masque, giunta nel 2019 al suo **27-esimo** anno di attività, è riuscita a consolidare negli anni un vasto bacino di pubblico proveniente sia dal territorio forlivese sia da quello regionale e nazionale. Il pubblico ha via via risposto sempre più numeroso fino a garantire negli ultimi anni in moltissime occasioni il tutto esaurito dei posti disponibili nello spazio della compagnia (ora Teatro Félix Guattari). Una attenta fidelizzazione ha assicurato ottime risposte in termini di attenzione e presenze anche presso altri luoghi che negli anni hanno accolto le proposte di Masque fossero queste spettacoli oppure incontri e conferenze (Liceo Musicale Masini, Fabbrica delle Candele, Sala di Santa Caterina, Teatro Diego Fabbri).

Masque teatro ha condotto nell'arco della sua attività ventennale un gigantesco **lavoro di curatela ed organizzazione** che si è concretizzato nella realizzazione di alcune delle più importanti manifestazioni di spettacolo dal vivo, di rilevanza nazionale ed internazionale, che sono state realizzate nel territorio forlivese:

Ecco alcuni dati della programmazione nell'ultimo decennio dal 2008 al 2018:

149 spettacoli ospitati, 74 incontri e conferenze, 24 laboratori, 19 residenze

- Direzione artistica e cura del **FESTIVAL CRISALIDE** (1994-2018) - 25 edizioni
Festival internazionale di arti sceniche contemporanee e filosofia
- Coorganizzazione e codirezione artistica (nella figura di Lorenzo Bazzocchi regista e direttore di Masque teatro) delle stagioni di **Contemporaneo del teatro comunale Diego Fabbri** dal 2012 al 2018. **46 spettacoli di teatro e danza, 13 incontri, 12 laboratori**
- Co-organizzazione della **Scuola di filosofia PRAXIS** (2014-2018) - 5 edizioni
in collaborazione con i filosofi Carlo Simi e Rocco Ronchi.
- Direzione artistica e cura del festival **MONDO** (2009 e 2010)
Festival di teatro contemporaneo sostenuto da Ministero della gioventù, ANCI, GAI, GA/ER, Comune di Forlì_ Assessorato alle Politiche giovanili rivolto a giovani compagnie under 35
15 spettacoli ospitati - 4 workshop - 4 residenze
- Organizzazione del Premio **EXTRA** - segnali dalla nuova scena italiana (2008)
Festival di teatro contemporaneo sostenuta da GAI, GA/ER, ANCI, Comune di Modena, Comune di Forlì_ Assessorato alle Politiche giovanili, rivolto alla giovane creatività under 35
14 spettacoli ospitati
- **LUPO_ Ricerche performative** (2012)
evento realizzato in collaborazione con Area Sismica e Città di Eboli
- **ZEBRA_ un altro teatro** (2008) eventi di teatro contemporaneo, filosofia, musica
con il contributo del Comune di Forlì in collaborazione con Teatro Diego Fabbri

B) QUALITÀ DEL PROGETTO CULTURALE

B1) Coerenza degli obiettivi del progetto con le linee strategiche delle politiche culturali dell'amministrazione, fattibilità e sostenibilità organizzativa

La nascita del nuovo Teatro Félix Guattari, primo teatro a Forlì specificatamente dedicato al contemporaneo, inaugura di fatto un nuovo modo di relazionarsi con la scena performativa, con la Città e le realtà culturali del territorio, in linea con le linee strategiche delle politiche culturali dell'amministrazione.

Se la scena performativa è un luogo di configurazione e percezione del mondo contemporaneo, va riconosciuto che la sparizione di certi schemi o figure di riferimento tipico di questi ultimi decenni è il presupposto, e ad un tempo, la condizione per la creazione di mondi, laddove con mondo si designa uno spazio attivo per la produzione di "possibilità di senso, o meglio di circolazione del senso". A partire da queste riflessioni forse si può comprendere come i Masque abbiano individuato nella relazione con alcuni soggetti attivi della realtà culturale e sociale del territorio forlivese (Area Sismica, Rosaspina. Un teatro, Vertov project) e di quello regionale (Ateliers di Bologna) la forza propulsiva per muovere alla definizione di una progettualità vasta, spinti dalla necessità politica e culturale della condivisione di traiettorie teorico-pragmatiche al fine di poter fare i conti con l'universo mosso e instabile del panorama contemporaneo italiano ed europeo, e quindi con i mondi che, con **Crisalide**, Masque ha saputo configurare negli ultimi anni.

Operare in sinergia significa anche aprire la propria attività in maniera più penetrante su un territorio, come quello forlivese, che da segni di risveglio, ma che necessita di essere stimolato e coltivato continuamente.

Il Teatro Félix Guattari vede Masque impegnato in una progettualità polivalente, raramente riscontrabile nel territorio nazionale, il cui obiettivo ultimo è quello di dar vita a un centro di produzione, di residenze creative e formazione nell'ambito delle arti performative contemporanee, connotandosi come uno spazio di osservazione e progettazione del *divenire* artistico, aprendosi alle traiettorie artistiche e teoriche più avanzate della scena nazionale ed europea.

In questa direzione, uno degli intenti fondamentali di Masque è quello di creare spazi di dialogo e incontro in cui gli artisti siano in contatto continuo con critici, pensatori e filosofi in modo che si renda attivo un orientamento teso ad attivare non tanto una parallela *riflessione sull'arte*, quanto piuttosto un'attenzione alla *riflessione dell'arte*, ovvero a come le forme artistiche riescano a pensare, con modi e mezzi propri, il loro fare.

Vanno iscritti in questa prospettiva che ha profonde ricadute sul territorio, i progetti di ospitalità in **Residenza** e le attività di **Formazione** che coinvolgeranno oltre al Felix Guattari anche la Fabbrica delle Candele.

La possibilità di mettere in rete strutture simili o comunque vicine per intenzione e progettualità favorirà una circolazione di artisti a livello nazionale ed internazionale, con evidenti ricadute sul territorio forlivese e regionale.

Il teatro Felix Guattari si propone anche come centro di alta formazione nell'ambito dei diversi linguaggi (corporeo, vocale, drammaturgico, scenotecnico) offrendo percorsi di studio che nell'insieme siano capace di produrre una conoscenza pragmatica dei linguaggi e delle tecniche espressive delle arti sceniche contemporanee. Il teatro Félix Guattari prevedendo percorsi formativi sullo spettacolo contemporaneo si configura, dunque, anche come spazio laboratoriale.

B1) Fattibilità e sostenibilità organizzativa

Il Teatro Félix Guattari è il primo teatro specificatamente dedicato al contemporaneo nella città di Forlì, che la compagnia ha riqualificato a luogo adibito a pubblico spettacolo con capienza fino a 150 spettatori.

E' noto che Regione ed Comune non possono sostenere direttamente le ristrutturazioni di teatri di proprietà privata (l'associazione sostiene un oneroso canone d'affitto mensile).

Si può comprendere a quale sforzo sia stata e ancora sia sottoposta la compagnia Masque teatro che oltre alla vocazione naturale legata alla creazione artistica e quindi alla produzione e distribuzione di propri spettacoli, cura il FESTIVAL CRISALIDE e il progetto RESIDENZE ARTISTI NEI TERRITORI oltre alla co-organizzazione dei corsi estivi della Scuola di filosofia Praxis.

Se da una parte l'enorme mole di lavoro svolto in ambito culturale sta trovando maturazione in strutturate collaborazioni con alcuni delle più capaci e innovative realtà del territorio forlivese e regionale, dall'altra lo sforzo su molteplici fronti sopra indicati, rende l'Associazione Culturale Masque una potente macchina di promozione e di accrescimento culturale per la Città di Forlì e il territorio regionale e nazionale.

Si vuole qui sottolineare l'importanza dell'aspetto produttivo che accompagna l'attività dell'Associazione Masque la quale reinveste sul territorio percentuali significative delle sue entrate.

Masque infatti ha avuto annualmente negli ultimi dieci anni rapporto con più di cinquanta fornitori fra cui service, artigiani, negozi di ferramenta e materiali di consumo per ufficio, professionisti, grossisti di materiale vario e scenografico, alberghi, ristoranti etc. Numerose le maestranze tecniche-organizzative coinvolte nelle attività di produzione ed organizzazione.

Numerosi stagisti e volontari partecipano attivamente con generosità alle attività dell'Associazione.

Masque teatro, attraverso la creazione di spettacoli, l'organizzazione di manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale ed un'attenta fidelizzazione, è riuscita a consolidare un vasto bacino di pubblico proveniente per un 50% dal territorio forlivese, 40% da quello regionale, 10% da quello nazionale.

L'affidabilità economica del progetto è essenzialmente basata sulla continuità del sostegno degli Enti Territoriali (Comune di Forlì, dalla Provincia di Forlì e Cesena, dalla Regione Emilia Romagna), dal sostegno della Fondazione CR, di Romagna Acque, dalle consulenze in ambito registico e scenografico, dalla produzione e distribuzione sul territorio nazionale ed europeo di spettacoli, dalla realizzazione di laboratori e non ultima dalla realizzazione scenografica per altre compagnie di teatro e danza.

Il grande lavoro che la compagnia Masque teatro porta avanti è reso possibile anche grazie ad importanti collaborazioni professionali: Catia Gatelli che da diversi anni risiede a Berlino cura la parte promozionale per l'estero ed in parte la relazione con le compagnie straniere invitate al Festival. Così come Elena De Pascale (già organizzatrice della compagnia di danza Virgilio Siemi), ci ha accompagnati nell'organizzazione del festival Crisalide dal 2015).

Diverse le maestranze tecniche che collaborano con il festival e le attività di creazione degli spettacoli di Masque. Diversi gli stagisti e collaboratori che seguono i lavori della compagnia e il festival

Il **Festival Crisalide** è diventato un punto di riferimento in Italia per il teatro contemporaneo essendo stato in grado di condurre un progetto autorevole sia come promozione in ambito culturale, inserendo nel programma conferenze di letterati, studiosi e filosofi, sia come proposta spettacolare, favorendo la giovane creatività da una parte e consolidando la presenza di grandi artisti nazionali ed internazionali di comprovata fama ed esperienza dall'altra.

A comprova di un lavoro che ha attecchito profondamente nel territorio è il fatto rimarchevole, unico in Italia, di aver favorito la nascita di un altro Festival di simili caratteristiche: Ipercorpo.

Titoli delle passate edizioni:

L'esperienza selvaggia (2018), Il sole imprigionato (2017), Perché passi un pò di caos libero e ventoso (2016), Non è successo niente, è ciò che stiamo diventando (2015); Un passo a lato (2014); L'immagine del pensiero (2013); How shall I act? (2012); Why Italy? (2011); Winter Years (2010); Ecosofia. Per una ecologia politica (2009); Dissenso. Un taglio nel caos (2008); I would prefer not to (2007); Atto Libero (2006); Epochè (2004); Felix culpa (2003); Impasse creativa (2002); Pensiero-occhio (2001); Duchamp, Don Chisciotte, Wittgenstein, o il problema della realtà (2000); Fine dell'opera (1999); Atto di creazione (1998); Lo spazio scenico (1997).

Artisti e compagnie ospitate:

Aline Correa (Brasile), Kat Valastur (GR), Thierry Salmon (B), Simon Vincenzi (UK), Cindy Van Acker (CH), Mika Vainio (FIN), Francois Tanguy e Laurence Chable/Theatre du Radeau (FR), Nicolas Field (UK), Dalija Aćin (CS), Richard Pinhas e Jerome Schmidt (FR), Lindsay John (UK), Guigou Chevenier (FR), Franziska Lantz aka Saydance (CH), Pierre Bastien (FR) Richard Pinhas (F), Jerome Schmidt (FR), Mihaly Vig (HU), Remigiusz Dobrowolski (PL), Societas Raffaello Sanzio, Kinkaleri, Mk, Cristina Rizzo, Silvia Costa, Motus, Teatro Valdoca, Teatrino Clandestino, Habillé d'eau, Fanny & Alexander, Accademia degli Artefatti, Virginio Liberti, Paola Bianchi, Agar, Ivan Fantini, Giardini Pensili, Terza Decade, Egumteatro, Ooff-ouro, Sonia Brunelli, Zapruder, Santasangre, Agostino di Scipio...

Studiosi e filosofi

Carlo Sini, Bernard Stiegler (FR), Joe Keller (UK), Nicholas Ridout (UK), Laura Cull (UK), John Mullarkey (UK), Snejanka Mihaylova (BG), George Lapassade (FR), Manola Antonioli (FR), Giuseppe Longo, Franco Fussi Raimondo Guarino, Tiziana Villani, Ubaldo Fadini, Antonio Caronia, Rocco Ronchi, Florinda Cambria, Antonio Attisani, Elio Grazioli, Gianni Zanarini, Silvano Petrosino, Antonella Anedda, Rocco Ronchi, Edoardo Albinati, poeta, Umberto Fiori, Gabriele Frasca, Alberto Masala, Paolo Vecchi, Riccardo Caldura, Ciro Giorgini, Luca Scarlini, Riccardo Caldura, Daniela Cascella, Enrico Pitozzi, Lucia Amara, Piersandra Di Matteo...

B2) Capacità di innovazione e internazionalizzazione del progetto e attenzione alla rappresentazione equilibrata dei generi

Le arti performative sono caratterizzate naturalmente da un costante equilibrio dei generi. Si può osservare negli ultimi anni come settori un tempo preclusi al genere femminile, quali la tecnica di scena, siano ora caratterizzate a una pressochè parità di genere. Le compagnie ospitate al festival e nei progetti di residenza vedono una presenza equilibrata di generi, sia nella danza che nel teatro.

Il progetto triennale si auspica di contribuire all'**innovazione nelle forme artistiche** attraverso l'approfondimento della dimensione multidisciplinare: ospitare in Residenza formazioni artistiche il cui lavoro sia portavoce di discipline e poetiche differenti negli spazi del Teatro Félix Guattari, che, in special modo con il festival Crisalide costituisce un centro di fervente ricerca sui temi del contemporaneo attraverso un interessante calendario di spettacoli, presentazioni, workshop, concerti ed esposizioni permetterà ai giovani artisti di entrare in contatto con molti professionisti di discipline contigue ed attinenti, ampliando il loro percorso formativo e creativo attraverso gli input provenienti dal teatro, dalle arti visive e dalla ricerca musicale, affiancati da tutor di grande livello che avranno la possibilità di assistere al loro processo creativo.

La finalità essenziale legata alla ospitalità di artisti in residenza è, per Masque teatro, convocare in un luogo definito prassi creative e umane interessanti, favorendo nel contempo un loro incontro, nella prospettiva di consentire occasioni di scambio e maturazione.

Crisalide si è distinto nel panorama teatrale italiano per aver cercato - sin dalle prime edizioni - di individuare concetti chiave attraverso titoli-tema su cui far convergere esperienze artistiche e pratiche di pensiero nate fuori dall'ambito strettamente teatrale, quindi di immescolare un processo di riflessione sul proprio fare attraverso altri saperi.

Guardando le edizioni passate appare chiaro come Crisalide abbia costantemente cercato nuove visioni, in termini di formati e temporalità degli eventi, investendo molte delle sue risorse nella formazione non solo del pubblico, ma anche degli stessi artisti e degli studiosi invitati, fatto questo inusitato, decisamente innovativo, attraverso residenze, incontri, dialoghi, conferenze, tavole rotonde, visite guidate, proiezioni di materiale documentario, punti di ascolto.

La sperimentazione di nuovi formati, l'ospitalità di formazioni caratterizzate da una forte ricerca artistica e con una poetica innovativa, sono sempre state le prerogative del festival.

Molte delle formazioni invitate nel triennio hanno chiara rilevanza internazionale a partire, nel 2019, dalla compagnia **Barletti/Waas** che porterà al festival *Monologo della buona madre*.

Tra le formazioni di danza la compagnia Cie Greffe di **Cindy van Acker**. Già ospite al festival in due precedenti edizioni, la coreografa svizzera presenterà nel 2020 lo spettacolo *Knusa / Insert Coins*. Il progetto, che ha visto la sua prima mondiale nella città americana di Las Vegas, vede in scena la presenza fisica delle creazioni del fotografo Christian Lutz alle cui opere si allaccia direttamente la partitura coreografica. Cindy Van Acker ha collaborato con importanti istituzioni come il Ballet Royal des Flandres e con le principali figure della danza internazionale tra le quali Laura Tamer, Hestelle Héritier e Myriam Gourfink. Le sue creazioni sono presenti nei più importanti festival internazionali (Festival d'Avignone, Recontres Choregraphiques di Seine-Saint-Denis, al Centre Pompidou, Tanz in Olten, Next festival, etc

Tra gli artisti italiani di rilevanza internazionale, la coreografa **Cristina Rizzo**, che formatasi a New York alla Marta Graham School of Contemporary Dance, ha frequentato poi gli studi di Merce Cunningham e Trisha Brown. Oltre ad aver collaborato con diverse realtà artistiche italiane tra le quali Aldes/Roberto Castello, Virgilio Sieni Danza, Ater Balletto, ha ricevuto incarichi presso SNDO Amsterdam e ha presentato il suo lavoro nei più importanti festival di danza europei.

Figura di spicco del teatro italiano, di chiara rilevanza internazionale, è **Ermanna Montanari** del teatro delle Albe. Tra le giovani compagnie, ospiti del festival, note a livello internazionale, ricordiamo **Muta Imago**, i cui lavori sono stati presentati in festival europei quali Premières Festival (Strasbourg), Festival International des Briggittines (Bruxelles), Théâtre de la Ville (Paris), Unidram Festival (Potsdam), Temps d'Images (Cluj-Napoca, Budapest), Na Strastnom (Mosca).

Kat Válastur coreografa e performer attiva a Berlino, nel 2016 è stata acclamata come promettente talento per la danza dalla rivista "tanz".

Il Teatro Félix Guattari è il centro propulsore sul quale si innestano diversi progetti culturali di respiro internazionale alcuni dei quali fortemente innovativi: si pensi al Festival Crisalide (che ospita da sempre artisti internazionali e la cui missione è proprio quella di portare e far conoscere le arti performative europee nel territorio).

Il Teatro andrà sempre più assumendo l'aspetto di un Centro di Ricerca per le arti performative e la filosofia in grado di accogliere la sperimentazione (attraverso l'ospitalità di giovani compagnie in Residenza) e forme di eccellenza sia nell'ambito delle arti performative (teatro, danza, performance) sia in ambito filosofico (attraverso presentazione dei lavori di ricercatori e docenti universitari).

La stretta relazione e collaborazione con Ateliersi e il suo Teatro a Bologna è alla base di un progetto più ampio che a partire dal 2019 coinvolgerà alcuni teatri indipendenti italiani: Teatro Félix Guattari (Forlì), Ateliersi (Bologna), Teatro i (Milano), Spazio K (Prato).

La molteplicità progettuale, le consolidate collaborazioni, le produzioni di Masque, le attività formative, l'ospitalità di artisti e studiosi internazionali, la collaborazione con il teatro comunale e con altri teatri indipendenti, testimoniano chiaramente delle potenzialità di un paesaggio locale in grado di dialogare con la realtà europea.

Il festival Crisalide da sempre propone una formula unica nel panorama italiano ed europeo per aver saputo coniugare l'aspetto spettacolare a quello filosofico/speculativo.

Crisalide è uno dei più longevi festival indipendenti italiani, divenendo nel tempo un punto di riferimento per la scena contemporanea sia nazionale sia internazionale.

Nel triennio 2019/21 saranno presenti diversi artisti internazionali provenienti da Israele, Grecia, Bulgaria, Serbia, USA: ricordiamo le compagnie Barletti/Waas e Thaumà (Berlino), la coreografa Meytal Blanaru (Israele), Saša Božić (Serbia) e la performer bulgara Snežanka Mihajlova.

C) RIFERIBILITÀ DEL PROGETTO AD UNA RETE DI RELAZIONI: CAPACITÀ DI RELAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, CON ISTITUZIONI E SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE, CAPACITÀ DI PROMUOVERE LA PROGRAMMAZIONE IN UN'OTTICA DI AREA VASTA ROMAGNA

Fare riferimento all'allegato C1: PROFESSIONALITÀ COINVOLTE, paragrafo

COLLABORAZIONI, e alla sezione « ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI» nonché al «PROGETTO ANNUALE 2019» E AL «PROGETTO TRIENNALE 2019/21» ai paragrafi:

08 - Convenzione con PRAXIS-SCUOLA DI FILOSOFIA

09 - Festival di teatro ragazzi e Philosophy for Children - in collaborazione con ROSASPINA UN
TEATRO

10 - Haiku Festival - in collaborazione con AREA SISMICA

11 - Convenzione con ATELIERSI (Bologna)

12 - Collaborazione con MECHRÌ (Milano)

13 - Collaborazioni con altre REALTÀ del TERRITORIO REGIONALE e NAZIONALE

L'associazione culturale Masque è sostenuta dai principali enti territoriali e locali: MiBAC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena.

Di grande rilevanza per l'associazione l'assegnazione e concessione di contributi statali relativi al progetto **Residenza artisti nei Territori** nel triennio 2018-2020 (delibera della giunta regionale N. 1584/2018) promosso da **MiBACT** e **Regione Emilia-Romagna**. Masque teatro è stata riconosciuta come una delle cinque sedi regionali ritenute idonee ad accogliere in ospitalità formazioni artistiche. Di fondamentale importanza il sostegno della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Forlì**. Dal 2000 l'associazione è beneficiaria della legge regionale in materia di spettacolo dal vivo **L.R.13/99**. Dal 2015 il rapporto con l'amministrazione comunale di Forlì ha avuto un ulteriore sviluppo attraverso la stipula dell' accordo di collaborazione tra il Comune di Forlì e il Festival Crisalide per la realizzazione della stagione di teatro Contemporaneo del **Teatro Comunale Diego Fabbri**. Anche nel 2019 proseguirà il percorso di collaborazione intrapreso per il perseguimento di obiettivi comuni nell'ambito dell'approfondimento del linguaggio teatrale, con iniziative ed interventi rivolti principalmente ai nuovi linguaggi e alle nuove forme di espressione, unitamente alla valorizzazione di spazi culturali diversi ed alternativi alla sede del teatro Diego Fabbri, nello specifico del nuovo teatro Félix Guattari, sede della compagnia Masque teatro e del festival Crisalide, e della Fabbrica delle Candele, spazio ideale per accogliere compagnie in residenza o per attività laboratoriali.

Un altro partner fondamentale è la **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì** che sostiene l'associazione con un contributo annuale. Con **Romagna Acque-Società delle Fonti** è nata una proficua collaborazione, che sostanziatasi nel 2017 con un contributo alle progettualità del festival, proseguirà anche nel 2019 col sostegno a progetti site-specific.

Numerose sono le realtà culturali ed artistiche del territorio locale, regionale e nazionale con le quali Masque ha allacciato strutturate collaborazioni consolidando la costituzione di una rete diffusa e ramificata, rizomatica nella sua capacità di trasmissione di informazioni e di saperi. Ecco l'elenco per nome di tali realtà e a seguire una breve bio di esse ed una succinta disamina delle attività realizzate in collaborazioni con l'associazione Masque.

Praxis - scuola di filosofia_Forlì

Area Sismica_Forlì

Vertov project_Forlì

Rosaspina un teatro_ Forlì

Novecento Fest/Alfred Lewin_Forlì

Breve difetto del sistema in vari campi di applicazione_rete informale_Forlì

Ateliersi _Bologna

Teatro delle albe_Ravenna

Compagnia E/Menoventi_Faenza

Altre Velocità_Bologna

Centro studi Mechrì _Milano

Thauma_Berlino

C.re.S.Co._rete formale_Roma

Succo Acido_Palermo

Prof. Raimondo Guarino_Dipartimento Musica e Spettacolo - Università Roma Tre

D) COERENZA TRA COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E ATTIVITÀ PREVISTE; SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Il bilancio triennale (vedi allegato C1: PREVENTIVO DI SPESA) è caratterizzato da un potenziamento delle capacità produttive, promozionali ed organizzative a fronte di maggior ricavi tipici (vendita spettacoli prodotti, ricavi da spettacoli ospitati, affitto del teatro e noleggio attrezzature) e di un maggior sostegno richiesto a codesta Amministrazione comunale.

Al fine di vedere riconosciuta la propria affidabilità gestionale il festival persegue tre linee di azione fondamentali: una *strategica* al fine di garantire continuità al progetto e di allargarne il bacino di utenza e di riscontro sul territorio sia locale sia nazionale, una *gestionale* che si prefissa di dare stabilità e continuità lavorativa ai suoi collaboratori (artisti, tecnici e personale amministrativo) garantendo loro accordi di lavoro in linea con le condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dello Spettacolo ed una regolare retribuzione per tutte le giornate di prova e di spettacolo, una *finanziaria* atta a garantire le risorse utili al raggiungimento dei fini preposti oltre a mantenere costantemente in regola l'associazione con i versamenti delle imposte e con il pagamento dei contributi lavorativi.

L'affidabilità gestionale è confermata altresì dal rapporto oramai ventennale con lo studio di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria SIPAM di Cesena, dal raggiungimento nei 27 anni di attività di un sostanziale pareggio di bilancio, dalla presenza costante nel tempo di figure in possesso di competenze specifiche. **Lorenzo Bazzocchi**, laureato in ingegneria chimica all'Università di Bologna, è fondatore e presidente dal 1992 dell'associazione culturale Masque e dal '94 direttore artistico del Festival Crisalide e nelle stagioni da 2012 al 2018 direttore del teatro comunale Diego Fabbri. **Eleonora Sedioli**, diplomata all'Accademia di Belle arti di Firenze, dal 1999 è direttrice organizzativa e tutor artistica del festival. Risale al 2007 la presenza al festival dei tecnici di scena **Tommaso Maltoni** e **Stefano Cortesi**, professionisti che collaborano abitualmente con il Teatro Bonci di Cesena o con il Festival di Santarcangelo. Dal 2014 la collaborazione con assunzione a tempo determinato del tecnico audio **Roberto Torrenzieri** e della giovane **Jessica Imolesi** come organizzatrice. Dal 2017 la recente collaborazione col giovane tecnico **Leonardo Casadio**. Fanno parte dello staff del festival altre figure giovani con le quali si è realizzato, nelle scorse edizioni, un percorso di formazione per un coinvolgimento lavorativo nella Crisalide 2018. Fondamentale il rapporto con **Catia Gatelli**, attrice storica della compagnia, ora trasferitasi a Berlino, presente tutt'ora nello staff del festival in qualità di organizzatrice e promoter per l'estero. Dal 2018 l'ufficio stampa e la promozione in Italia vengono curate da **Tatiana Tomasetta**. Importante la recente collaborazione in campo amministrativo con Cab 008 di Firenze.

Crisalide, nata come esperimento per capire i movimenti del presente, si presenta ora, dall'alto delle sue 25 edizioni, come uno dei laboratori più prolifici e solidi nel panorama regionale e nazionale. Attraversare i temi e i titoli delle passate edizioni, dallo "Spazio scenico" (1997) a "Pensiero-occhio" (2011), da "Atto libero" (2006) a "Why Itlay" (2011), per arrivare alle recenti "Non è successo niente, è ciò che stiamo diventando" del 2015 e "Il sole imprigionato" del 2017 si intravede un paesaggio che delinea la recente storia del teatro contemporaneo italiano.

Crisalide, rimasta per sua volontà a lato del sistema teatrale per difendere quello che Raimondo Guarino, professore ordinario di Discipline dello Spettacolo (Università Roma Tre), definì un "segreto", si presenta a questo 2019 con le giuste credenziali per poter ricevere un riconoscimento che ora, e mai come ora, sembra fondamentale per preservarne la stessa esistenza.

DESCRIZIONE PROGETTO ANNO 2019

[indice CI](#)

(descrivere analiticamente gli eventi previsti per la prima annualità e le relative modalità di svolgimento; indicare il luogo e le date presunte di realizzazione; le finalità ed i destinatari; il pubblico previsto)

● INDICE ANNO 2019

- 01 - SPAZI TEATRALI GESTITI DIRETTAMENTE: TEATRO FELIX GUATTARI
- 02 - FESTIVAL CRISALIDE 26-esima edizione
- 03 - STAGIONE DI TEATRO CONTEMPORANEO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE
- 04 - Progetto RESIDENZE ARTISTI nei TERRITORI - Regione Emilia Romagna e MiBACT
- 05 - PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE SPETTACOLI
- 06 - LABORATORI
- 07 - FORMAZIONE del PUBBLICO
- 08 - Convenzione con PRAXIS-SCUOLA DI FILOSOFIA
- 09 - Festival di teatro ragazzi e Philosophy for Children - in collaborazione con ROSASPINA UN TEATRO
- 10 - Haiku Festival - in collaborazione con AREA SISMICA
- 11 - Convenzione con ATELIERSI (Bologna)
- 12 - Collaborazione con MECHRÌ (Milano)
- 13 - Collaborazione con realtà del territorio regionale e nazionale

1) TEATRO FÉLIX GUATTARI / PROGRAMMAZIONE

Sito negli spazi dell'Ex Filanda Maiani in via orto del fuoco n. 3 a Forlì, (zona orti del quartiere Schiavonia) e sede della compagnia Masque teatro, ha vissuto un'importante ristrutturazione per la riqualificazione a luogo adibito a pubblico spettacolo.

Primo teatro in Forlì dedicato al Contemporaneo è ora in grado di accogliere 150 spettatori.

Il grande sforzo economico, interamente sostenuto dalla compagnia Masque teatro attraverso risorse proprie e l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni, è teso alla realizzazione di uno spazio dedicato non solo alle arti performative contemporanee e alla filosofia, ma anche ad attività di cooperazione con diverse realtà della cultura del territorio, proponendosi come luogo di fruizione attraverso un denso programma di appuntamenti ed eventi presenti tutto l'anno.

Sede storica della compagnia forlivese dal 2000, l'ex filanda Maiani è divenuta nel tempo importante riferimento delle arti performative e sceniche italiane ed europee. Non solo luogo e laboratorio di produzione della compagnia Masque e fucina della giovane creatività (si ricordi il Premio Extra 2008 dedicato ad artisti under 35 e le due edizioni del Festival Mondo 2009-2010 in collaborazione con il Ministero della gioventù, ANCI, GAI, GA/ER, Comune di Forlì) l'ex filanda Maiani ha accolto tutte le ultime edizioni del Festival Crisalide ed ha ospitato alcuni fra gli artisti più interessanti della scena performativa europea (Simon Vincenzi-UK, Cindy Van Acker-CH, Myriam Gourfink-FR, João Fiadeiro-PT, Kat Valastur-GR).

Il Teatro dei Masque è stato anche al centro di importanti collaborazioni con partner europei quali France Danse e Nuovi Mecenati, l'Istituto di cultura Svizzero di Roma.

Il teatro Félix Guattari ospiterà nel 2019:

- 1) Crisalide festival, 26-esima edizione «Nachleben. Sopravvivenze»
- 2) Residenze di formazioni artistiche. Progetto «Residenze Artisti nei Territori» - MiBACT
- 3) Stagione di teatro di ricerca e sperimentazione 2019/20
- 4) Laboratori di teatro e danza
- 5) Incontri con artisti e studiosi
- 6) Progetti speciali in collaborazione con altri operatori culturali

per un totale di **224 giornate di attività**.

- produzione spettacoli compagnia masque teatro: 82 giornate
- coproduzione di spettacoli: 12 giornate
- ospitalità di formazioni artistiche in residenza: 60 giornate
- presentazione spettacoli della compagnia Masque teatro in sede: 18 giornate
- Stagione di Teatro di ricerca e sperimentazione al Félix Guattari: 14 giornate
- Festival Crisalide: 16 giornate
- laboratori: 14 giornate
- manifestazioni in collaborazione con realtà del territorio: 8

In sintesi la programmazione:

- 10 - 18 gennaio - visite guidate e ripresa dello spettacolo Nikola Tesla. Lectures/Masque teatro
- 20 gen -20 mar - nuova produzione KIVA di masque teatro
- 3-4 aprile - repliche di KIVA/Masque teatro
- 6-7-8 maggio - progetto Soli in collaborazione con Ateliersi di Bologna
- 1-14/giugno - RESIDENZA di Panzetti/Ticconi
- 15/giugno - prova aperta e incontro con i performer Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi
- 1-14/luglio - RESIDENZA di Stalker teatro
- 15/luglio - incontro col coreografo Daniele Albanese
- 1-14/luglio - RESIDENZA di Opera Bianco
- 15/luglio - incontro col regista Vincenzo Schino
- 1-5/settembre - RESIDENZA di Alessandra Cristiani
- 6-15/settembre - Festival Crisalide XXVI
- 19/ottobre - Stagione di contemporaneo - spettacolo compagnia Mk
- 26-27/ottobre - Festival "Una montagna con due punte" in collaborazione con Rosaspina un teatro
- 16 /novembre - Stagione di contemporaneo - spettacolo Fanny e Alexander
- 7/dicembre - Stagione di contemporaneo - spettacolo Cristina Rizzo
- 14-15/dicembre - Haiku Festival in collaborazione con Area Sismica
- 16-22/dicembre - RESIDENZA del musicista Matteo R. Arevalos
- 18/gen/2020 - Stagione di contemporaneo - spettacolo Pietro Babina
- 22/feb/2020 - Stagione di contemporaneo - spettacolo Roberto Latini
- 21/mar/2020 - Stagione di contemporaneo - spettacolo Teatro Valdoca

2) CRISALIDE FESTIVAL - 26-esima edizione

Il progetto triennale prende nome dal tema che Crisalide propone per il 2019.

“**Nachleben. Sopravvivenze**” diviene così la tematica che unificherà tutte le attività del triennio diversificandosi negli anni con affondi specifici.

La 26-esima edizione del festival si svolgerà dal **6 al 15 settembre 2019**.

- Artisti nazionali ed internazionali
- Incontri con studiosi e filosofi
- Workshop di teatro, danza e fotografia
- Attività di formazione

Introduzione

Il festival Crisalide, nato nel 1994 per volontà della compagnia Masque teatro, intende convocare in un luogo definito prassi creative e umane interessanti, favorendo nel contempo un loro incontro, nella prospettiva di consentire occasioni di scambio e maturazione. Far crescere il festival ha significato nei primi anni e significa ancor oggi, nello stesso modo, andare più a fondo nel rapporto tra l'artista e l'investimento delle proprie risorse in un ambito progettuale e organizzativo che per essere considerato proprio richiede di essere esperito in tutti i suoi aspetti.

Quello che Crisalide si impegna a promuovere in ambito teatrale è soprattutto un modello culturale e questo non soltanto con dichiarazioni di intenti o manifesti, ma con una pratica rivolta ai propri fruitori. Il compito assoluto con cui Crisalide si è confrontata e si confronta è quello di poter comprendere nella sua forma la sua stessa esperienza.

Dal 1994 ad oggi il Festival ha cercato di realizzare quanto sopra, promuovendo costantemente la riflessione e lo scambio tra generazioni artistiche e favorendo la visibilità di giovani formazioni sia all'interno del territorio sia in ambito nazionale ed internazionale. In questo modo, Crisalide si è imposto negli anni come luogo di riflessione e di pratiche sceniche, contraddistinguendosi nel panorama nazionale come propulsore di istanze assolutamente originali.

Il festival sin dalle sue prime edizioni ha operato per superare la forma della vetrina e della mera visibilità, maturando nei concetti di “imbattersi fortuito” e di “avamposto” i termini di una ricerca che esplorasse dal proprio interno le questioni legate alla prassi teatrale e al fare artistico: lo spettacolo risultato di una processualità che assume i contorni del “farsi vivente”. Il festival si è avvalso e si avvale di importanti collaborazioni con enti territoriali (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì e Cesena, Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Romagna Acque - società delle fonti) ed istituzioni (France Dause, Nuovi Mecenati, Istituto Svizzero di Cultura di Roma, Università di Roma Tre, Centro Diego Fabbri e Teatro Diego Fabbri di Forlì, Centro di Studi Teatrali-Dipartimento SITLeC-Università degli studi di Bologna, sede di Forlì).

Crisalide 2019

La 26-esima edizione del festival si svolgerà dal 6 al 15 settembre a Forlì ed avrà come tema/titolo **NACHLEBEN. Sopravvivenze**. L'individuazione di una specifica tematica (che dà nome all'intera progettualità triennale) nasce dalla necessità di confinare all'interno di un preciso alveo le ricerche e gli studi e quindi le conseguenti scelte artistiche e progettuali. Crisalide è nello stesso tempo un luogo di discussione e di azione. Facile dire che le azioni del festival sono gli spettacoli ospitati, ma non basta. E' questo invece complessivamente un universo di relazioni che creano un campo di forze. Cosa vuol dire campo di forze? Vuol dire che in questo luogo un punto di vista cerca un linguaggio, e il punto di vista di chi fa teatro oggi, in

condizioni subalterne, precarie, marginali ma audacemente propositive, cerca un linguaggio al limite tra l'esperienza e la conoscenza. Questo caratterizza fortemente quest'anno, come del resto nelle Crisalidi passate, il modo in cui il tempo del discorso trova la sua collocazione e come viene organizzato nelle scansioni delle giornate di lavoro. Così nel 2019 nella medesima serata avremo la possibilità di assistere, nella tipologia ricorrente che offre una giornata qualsiasi del festival, a spettacoli di teatro e danza, cui seguono incontri con artisti o lecture di filosofi o di teorici delle arti performative, per terminare con una performance o un concerto. Questa progettualità, che raccoglie in sé lo sforzo di una naturale tensione alla multidisciplinarietà, non porta a meri accostamenti di genere ma esalta costantemente il flusso interdisciplinare e porta ad una visione complessiva intercodice.

CRISALIDE FESTIVAL XXVI
«NACHLEBEN. SOPRAVVIVENZE»
Arti dinamiche del presente
TEATRO - DANZA - MUSICA - FILOSOFIA

dal 6 al 15 settembre

con il contributo di
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Forlì e Cesena
Comune di Forlì

Romagna Acque - società delle fonti
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

direzione artistica: Lorenzo Bazzocchi
direzione organizzativa: Eleonora Sedioli
ideazione, organizzazione e cura: Masque teatro

media partner: SuccoAcido

staff: Leonardo Casadio, Jessica Imolesi,
Ammarita Giberti, Cinzia Monari, Ilaria Stefani, Mariasole Brusa

organizzazione estero: Catia Gatelli

tecnica: Stefano Cortesi, Tommaso Maltoni, Matteo Gatti

grafica e web: Leonardo Casadio

ufficio stampa: Tatiana Tomasetta

www.crisalidefestival.eu

luoghi del Festival

Teatro Félix Guattari - via orto del fuoco 3, Forlì
Fabbrica delle Candele - piazzetta Corbizzi 30, Forlì

Artisti, compagnie di teatro e danza, studiosi, filosofi alla 26-esima edizione del festival:

teatro

TEATRO AKROPOLIS, BARLETTI/WAAS , FANNY & ALEXANDER, MASQUE TEATRO, ROBERTO LATINI,
OPERA BIANCO, TEATRO DELLE ALBE

danza

DANIELE ALBANESE, CAMILLA MONGA, ALESSANDRA CRISTIANI, TICCONI-PANZETTI, MEYTAL BLANARU

musica

GIACOMO PIERMATTI , MATTEO RAMON AREVALOS, SABEER MATIN

studiosi

PAOLO GODANI, UBALDO FADINI, RAIMONDO GUARINO, SIMONE AZZONI, LORENZO DONATI,
ENRICO PITOZZI, FLORINDA CAMBRIA, SARA BARANZONI, PAOLO VIGNOLA

formazione del pubblico

DIALOGHI CON GLI ARTISTI a cura di LORENZO DONATI

laboratori

ROBERTO LATINI, CAMILLA MONGA, ROBERTA MOSCA

PROGRAMMA

venerdì 6

ore 21 - ROBERTO LATINI _ teatro

ore 22 - ALESSANDRA CRISTIANI_danza

Sabato 7

18.00 - SARA BARANZONI e PAOLO VIGNOLA_incontro

19.00 - DANIELE ALBANESE_danza

21.00 - MASQUE TEATRO_performance

21.45 - FLORINDA CAMBRIA_filosofia

22.30 - PANZETTI / TICCONI_danza

23.15 - GIACOMO PIERMATTI_musica

Domenica 8

10.00-14.00 - DIALOGHI CON GLI ARTISTI_formazione del pubblico

21.00 - ERMANNA MONTANARI - TEATRO DELLE ALBE_teatro

Venerdì 13

ore 21 - WERNER WAAS / LEA BARLETTI_teatro

ore 22 - MEYTAL BLANARU _danza

Sabato 14

18.00 - MATTEO RAMON AREVALOS_musica

18.45 - PAOLO GODANI_filosofia

19.30 - PAOLA BIANCHI_danza

21.00 - CAMILLA MONGA_danza

21.45 - RAIMONDO GUARINO_incontro

22.30 - TEATRO AKROPOLIS _teatro

23.15 - SABEER MATIN_musica

Domenica 15

10.00-14.00 - DIALOGHI CON GLI ARTISTI_formazione del pubblico

Iniziata nel 2007 e 2008, con l'organizzazione della rassegna **Un altro teatro**, la collaborazione con il teatro Diego Fabbri diviene parte integrante del progetto di promozione culturale della associazione Masque a partire dalla stagione 2012/13 che vede sostanzarsi il miraggio di una direzione artistica plurale per il teatro comunale. Nel 2012 la direzione artistica del Teatro Diego Fabbri viene infatti assegnata, tramite bando pubblico, a Claudio Angelini, Lorenzo Bazzocchi, Claudio Casadio e Ruggero Sintoni. Nelle sei stagioni dal 2012 al 2018 Masque teatro ed il festival Crisalide hanno collaborato a tutto tondo, nella figura del regista e direttore della compagnia Lorenzo Bazzocchi, con il teatro Diego Fabbri e i Servizi culturali del Comune di Forlì, creando una sinergia pubblico-privato di rara intensità. Una direzione artistica plurale divenuta da subito fiore all'occhiello della città e progetto pilota per un possibile rinnovamento dell'asfittico e monopolistico sistema teatrale italiano.

Nelle stagioni 2015/16, 2016/17, 2017/18 è stato stipulato uno specifico accordo di collaborazione tra il Teatro Diego Fabbri e i festival della città, Crisalide ed Ipercorno, per la realizzazione di un complesso progetto di promozione culturale che agli otto spettacoli della stagione di Contemporaneo ha affiancato incontri con artisti, studiosi, teorici di arti performative e laboratori dedicati alla formazione dello spettatore e workshop rivolti ad una utenza sia generica che specialistica.

Nel triennio 2019-20 proseguirà la collaborazione col teatro comunale per la realizzazione di una stagione di teatro e danza contemporanei che, a partire dalla stagione 2019/20 vedrà l'ospitalità, al Teatro Félix Guattari, di un nutrito gruppo di compagnie ed artisti, operanti nel teatro di ricerca e sperimentazione, di rilevanza nazionale ed internazionale. Il progetto vuole andare incontro alla necessità di proseguire il lavoro di radicamento nel territorio di una tipologia di spettacolo dal vivo, quello legato al teatro sperimentazione, che nella ricerca, nella prassi quotidiana, in una rinnovata modalità di produzione, nonché nella attivazione di percorsi formativi sia del pubblico sia dei giovani artisti, trova la sua ragion d'essere.

L'obiettivo ultimo è creare un progetto di cultura del presente che alla ospitalità di compagnie di teatro e danza all'interno di una strutturata Rassegna di teatro Contemporaneo di ricerca e sperimentazione, veda la presenza di un forte progetto di formazione sotto forme diversificate: dialoghi con studiosi ed artisti, ospitalità di studio per brevi periodi di formazioni artistiche, laboratori per neofiti e masterclass per professionisti, azioni mirate alla formazione del pubblico attraverso visite guidate nei luoghi di creazione delle opere.

La forza di tale convinzione sta nel fatto che per accrescere la qualità della cultura di un territorio, se per cultura si intende un patrimonio condiviso di saperi, occorre avere il coraggio di favorire e potenziare le diverse istanze culturali che animano il suo tessuto vitale. Vorrei sottolineare che il teatro di ricerca e sperimentazione non lo si può pensare in termini di genere teatrale al pari di prosa o danza o operetta e neppure più genericamente di "un altro teatro", bensì lo si deve intendere per quel che realmente è, ossia un vasto progetto culturale che allo spettacolo da sempre accompagna una potente azione di conoscenza ed apprendimento, di filiazione e approfondimento. Affondare le proprie radici in molteplici saperi non sta a dire di multiculturalità, di per sé già aspetto fondante, bensì di uno sforzo reale di avvicinamento alle vere radici dell'umano. Quando guardiamo il teatro non vediamo solo il luogo di un pur giusto intrattenimento ma un paesaggio variegato abitato da una molteplicità di visioni in cui lo spettacolo appare, se me lo si concede, come lo scarto o la punta di un iceberg di una complessa processualità.

La Rassegna prevede **sei spettacoli** a partire da **ottobre 2019** sino a **febbraio 2020**, con cadenza mensile.

Le compagnie invitate:

<i>compagnia</i>	<i>spettacolo</i>	<i>data di spettacolo</i>
mk_danza	Bermudas	19 ottobre 2019
Fanny e Alexander_teatro	L'amica geniale	16 nov 2019
Cristina Rizzo_danza	Prelude	14 dic 2019
Pietro Babina_teatro	Macello	18 gen 2020
Roberto Latini_teatro	Amleto	22 feb 2020
Valdoca_teatro	Trilogia dei giuramenti	21 marzo 2020

Laboratori:

Roberta Mosca, Roberto Latini, Cristina Rizzo

incontri con artisti e studiosi

gli studiosi: Enrico Pitozzi, Lorenzo Donati, Simone azzoni

i registi: Cesare Ronconi, Pietro Babina, Roberto Latini

MK si occupa di coreografia e performance dal 1999 e ruota intorno ad un nucleo originario di artisti costantemente in dialogo con altri performer e progettualità trasversali. Il gruppo è da subito invitato nei più importanti festival della nuova scena in Italia e all'estero con date in Giappone, Gran Bretagna, Germania, Indonesia, Stati Uniti, Spagna, Portogallo, Francia, Perù etc e una presenza costante sul territorio nazionale. La nuova produzione del gruppo, Orografia/Parete Nord è una collaborazione internazionale coprodotta da Torinodanza 2018.

FANNY E ALEXANDER

La compagnia, nell'arco di venticinque anni di attività, ha realizzato oltre una settantina di eventi, tra spettacoli teatrali e musicali, produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche. Fanny & Alexander ha ricevuto importanti riconoscimenti tra cui: Premio Giuseppe Bartolucci 1997, Premio Coppola Prati 1997, Premio speciale Ubu 2000. Nel 2017, inoltre, la drammaturga Chiara Lagani si è aggiudicata il Premio Speciale dedicato all'Innovazione Drammaturgica assegnato nell'ambito del Premio Riccione.

CRISTINA KRISTAL RIZZO, dancemaker, è attiva sulla scena della danza contemporanea italiana a partire dai primi anni 90. Basata a Firenze, si è formata a New York alla Martha Graham School of Contemporary Dance, ha frequentato gli studi di Merce Cunningham e Trisha Brown. È tra i fondatori di Kinkaleri. Attualmente una delle principali realtà coreografiche italiane è ospitata nei più importanti festival della nuova scena internazionale.

PIETRO BABINA

Nato a Bologna nel 1967, Pietro Babina è regista e autore. Il suo lavoro è caratterizzato da una ricerca attenta che indaga i linguaggi emergenti prodotti dalle nuove tecnologie in relazione alla drammaturgia e alla messa in scena. Nel suo percorso artistico, di oltre vent'anni, riceve numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero, fra i quali più volte il premio UBU. Dal 1989 al 2010 è fondatore e direttore artistico della compagnia teatrale Teatrino Clandestino, dalla quale esce per fondare la Mesmer Artistic Association. Dal 2013 ha una collaborazione continuativa con Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro Nazionale.

FORTEBRACCIO TEATRO è una compagnia teatrale riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dal 1999. Volta alla sperimentazione del contemporaneo, alla riappropriazione dei classici e alla ricerca di una scrittura scenica originale, vive della collaborazione artistica di Roberto Latini, Gianluca Misiti e Max Mugnai.

Il **TEATRO VALDOCA** nasce nei primi anni ottanta dal sodalizio fra **Cesare Ronconi**, regista, e **Mariangela Gualtieri**, poeta e drammaturga. Il tratto più caratteristico della poetica di Valdoca è dato dall'epicità dei suoi attori, sempre tesi verso il sovrumano e il sub-umano, dunque fra eroe e divinità da un lato, animalità, infanzia e deformità dall'altro, nella rinuncia alla narrazione, ai temi sociali, all'attualità e alla cronaca.



Dal 2017 Masque teatro fa parte del programma delle **Residenze Artistiche** sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e dal MiBACT.

Nel 2018 Masque teatro potenzia la sua attività di residenze al Teatro Félix Guattari divenendo uno dei cinque centri di “**Residenze per Artisti nei territori**” della Regione Emilia-Romagna.

MASQUE TEATRO - Forlì, TEATRO DUE MONDI - Faenza, ATELIERSI e TEATRI DI VITA - Bologna, TEATRO NUCLEO - Ferrara, e il centro di residenze costituito da *L'Arboreto* - Mondaino e da *La corte Ospitale* - Rubiera.

Attività di residenza

Il progetto per l'anno 2019 prevede **cinque Residenze**, di cui tre avranno una durata consecutiva di 15 giorni ciascuna, la quarta di 7 giorni, l'ultima di 10. La sede principale sarà il Teatro Félix Guattari (sede di Masque teatro) e per alcune attività formative La Fabbrica delle Candele (spazio comunale).

- **Panzetti/Ticconi** 1-15 giugno (prova aperta - incontro 15 giugno - spettacolo 7 settembre)
- **Daniele Albanese** 1-15 luglio (prova aperta - incontro 15 luglio - spettacolo 7 settembre)
- **Opera Bianco** 22 luglio - 5 agosto (prova aperta - incontro 5 agosto - spettacolo 14 settembre)
- **Alessandra Cristiani** 1-7 settembre (laboratorio - spettacolo 7 settembre)
- **Matteo R. Arevalos** 2-6 settembre e 16-20 dicembre (laboratorio - spettacolo 7 settembre)

I tutor invitati: **Lorenzo Donati** (critico e studioso Altre Velocità), **Simone Azzoni** (critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea presso lo IUSVE.), **Raimondo Guarino** (studioso e storico, Università Roma3), **Florinda Cambria** (filosofa e docente Insubria), **Ariele Monti** (direttore artistico di Area Sismica), **Lorenzo Bazzocchi** (regista Masque teatro, direttore artistico Festival Crisalide).

La filosofa **Florinda Cambria** accompagnerà i percorsi delle compagnie in residenza tracciando collegamenti tra le arti performative e la ricerca speculativa contemporanea. La sua presenza è vista come thinking consultant e fungerà da legame tra i diversi saperi messi in campo dalle formazioni in residenza e dai tutor loro assegnati.

Sono previste azioni di accompagnamento ed affiancamento delle formazioni in residenza nella forma di:

- dialoghi con gli artisti
- colloqui teorici
- approfondimenti specifici
- incontri aperti al pubblico
- laboratori

Il progetto **Residenza per Artisti nei Territori** che Masque teatro ha proposto per il triennio ha come tema/titolo «**L'esperienza della liberta'**» declinandosi nei tre anni in sottotitoli e tematiche specifiche.

L'anno 2019 si apre ad un progetto teso a consolidare il percorso intrapreso e nel contempo a sostanzare

l'obiettivo cardine di questa triennalità: creare, nella città di Forlì, un "centro pensante" che promuova un sapere trasversale in grado di abbracciare le arti performative nelle loro variegate declinazioni e dare vita a spazi di dialogo e incontro in cui gli artisti siano in contatto continuo con critici, studiosi e filosofi. In questa specifica direzione vanno registrati i progetti di Residenza che dovranno garantire una strategia produttiva e creativa capace di configurarsi anche come luogo di condivisione d'esperienze.

Questo programma di residenze è rivolto a performer, danzatori, attori, musicisti, videoartisti con lo scopo preciso di promuovere le giovani realtà capaci di mettere in evidenza un'idea estetica e poetica personale, e che, al contempo, necessitano di propri spazi di manovra e dell'esercizio di una pratica.

Luogo di questa azione sarà il nuovo teatro Félix Guattari, inaugurato ed aperto al pubblico nell'ottobre del 2015 in occasione della ventiduesima edizione del Festival Crisalide.

Coerentemente con le tensioni che da sempre animano l'operato di Masque teatro, il progetto, avviato nel 2017, prosegue con più tenacia nel 2019 intendendo aprire nuove possibilità di relazione tra le formazioni artistiche invitate non solo con studiosi ed esperti delle discipline di appartenenza (teatro, danza, performance, musica) ma anche con operatori e organizzatori al fine di favorire la circuitazione dei lavori in divenire.

Il progetto di Residenza mette a disposizione delle compagnie selezionate il tutoraggio di figure di spicco nel campo delle arti performative, della drammaturgia, della critica e della scenografia. L'obiettivo specifico è quello di offrire stimoli importanti atti a favorire sia l'approfondimento del percorso creativo sia il consolidamento dei percorsi professionali, sviluppando le qualità necessarie ad assumere consapevolezza delle proprie capacità sia in abito produttivo che distributivo delle proprie opere. Intendiamo la funzione di tutor come quella di un mentore capace di mettere in esercizio problematico le traiettorie dell'artista, attraverso una prospettiva analitica che contempra diversi punti di osservazione delle idee o dei progetti scenici. Verranno considerati, in questa ottica, le materie utilizzate, il discorso proposto, l'orizzonte concettuale, la coscienza iconografica, la relazione con la tradizione e la tradizione del nuovo, le istanze d'attesa dello spettatore, non ultime la produzione di materiali testuali che corredano il progetto scenico.

Ogni formazione verrà affiancata per tre giornate da un tutor che ne orienterà e accompagnerà il lavoro diventandone finanche suggeritore e consigliere artistico.

5) ATTIVITA' DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Il 2019 vede il proseguimento dell'importante coproduzione con il teatro delle **Albe/Ravenna Teatro** e con la compagnia **Menoventi/E società cooperativa**. Le compagnie Teatro delle albe (Ravenna), Menoventi (Faenza), Masque teatro (Forlì) nelle figure rispettivamente di Roberto Magnani (regista ed attore), Consuelo Battiston (attrice) ed Eleonora Sedioli (performer) hanno dato vita nei primi mesi dell'anno ad una nuova produzione «Macbetto o La chimica della materia» trasmutazioni dal Macbetto di Giovanni Testori.

La produzione ha debuttato al festival Crisalide giovedì 13 settembre, con replica il giorno successivo.

Ha preceduto il debutto un periodo di residenza presso il teatro Félix Guattari dal 15 al 25 agosto.

Alle giornate di debutto sono seguite, tra ottobre e novembre, venti repliche al teatro Rasi di Ravenna.

Lorenzo Bazzocchi, direttore artistico del festival, ha affiancato la produzione con una consulenza scenografica e progettuale e costruttiva.

Sin dai primi anni di attività la compagnia Masque teatro si è distinta nel panorama nazionale ed internazionale (1993, Festival di Santarcangelo per Sarajevo; 1994, Mayfest di Glasgow) per la produzione di spettacoli che hanno aperto una possibilità che identifica non solo una cifra stilistica ma anche una nuova modalità produttiva ed una rinnovata relazione con il pubblico. La forza visionaria del loro teatro si esprime nel complesso dialogo che la compagnia sviluppa tra il discorso filosofico, la creazione di prodigiose architetture sceniche e il fondamentale ruolo della Figura.

Coefficiente di Fragilità (Triennale di Milano, 1998), *Omaggio a Nikola Tesla* (Bitef Festival, Belgrado 2003), *Postanovscik* (Nobodaddy-Ravenna 2004), *Materia Cavi Randagi* (Teatro delle Passioni, Modena 2007), *Just Intonation* (Festival di Santarcangelo 2011), *Nikola Tesla. Lectures* (Short theatre, Roma 2015) rappresentano le punte di una ricerca che trova la sua ragion d'essere nella produzione di simulacri, eventi dove materiale e virtuale si fondono per dar vita a originali creazioni.

Nel 2019 prosegue il rafforzamento delle attività produttive attraverso la messa a regime del **network regionale**, in forma convenzionata, con **Ateliersi** di Bologna. La convenzione mira a rafforzare le capacità operative dei singoli soggetti nei settori logistico/amministrativo, ufficio stampa nazionale, promozione e distribuzione degli spettacoli in Italia e all'estero.

- Le **produzioni** del 2019:

KIVA : debutto al teatro Rasi di Ravenna nella Stagione dei teatri

LUCE: debutto al festival «Testimonianze ricerca Azioni» di Akropolis - Genova

- Riprese:

Nikola Tesla. Lectures (spazio Tondelli-Riccione; Teatro degli Scalpellini- San Maurizio d'Opaglio).

- **Coproduzione** con Teatro delle albe (Ravenna) e compagnia Menoventi/E-production per la messa in scena del «Macbetto o la chimica della materia». *Riduzione dal MACBETTO di Giovanni Testori*

Debutto: 14 settembre Festival Crisalide - Forlì

Repliche:

27 settembre 2018 - Teatro nuovo - Treviglio

dal 1 al 20 ottobre 2018 - Teatro Rasi - Ravenna

dal 6 al 9 marzo 2019 - Spazio Olinda - Milano

2 - 3 aprile 2019 - Teatro delle Passioni - Modena

Nuova produzione: KIVA
debutto 22 marzo 2019 - Teatro Rasi Ravenna

con: Eleonora Sedioli
ideazione e luci: Lorenzo Bazzocchi
tecnica: Angelo Generali
costumi: Mood Indigo_BO
ufficio stampa: Tatiana Tomasetta
produzione: Masque teatro

L'urgenza di Masque è quella di mettere in scena concetti.

Ogni qualvolta ci si pone di fronte ad un concetto nel tentativo di rappresentarlo, l'unico modo per noi possibile è quello di tradurlo in una sensazione fondamentale trasmissibile.

Kiva è il nome con cui gli indiani Pueblos designavano, ancora agli inizi del XX secolo, la stanza segreta delle iniziazioni. Luogo sotterraneo, inaccessibile se non ai capi clan dell'antilope e del serpente, la kiva accoglieva e custodiva i serpenti a sonagli catturati vivi nel deserto e qui chiamati a partecipare a quello che Aby Warburg chiamò «Il rituale del serpente». Sottoposto ad abluzioni e lavacri con acque intrise di sostanze medicamentose, il serpente veniva dapprima immerso con la testa nella giara e quindi scagliato violentemente sul pavimento della Kiva che accoglieva un bassorilievo realizzato in sabbia, sorta di mandala, raffigurante cumulinembi e fulmini serpentiformi.

Kiva è Warburg. Un viaggio nel mondo degli indiani Hopi del New Mexico si trasforma nell'attraversamento della storia della civilizzazione umana. Nella creazione consapevole della distanza, nella distanziamento tra sè e il mondo, Aby Warburg intravede l'atto fondamentale della condizione stessa dell'essere umani.

Sul concetto di distanziamento dell'io dal mondo stiamo lavorando per costruire Kiva.

Subire una trasformazione, accogliere coscientemente una trasformazione di sè, è la chiave per accedere ad uno stato di veggenza che ci pone prossimi alla realtà e al contempo sufficientemente lontani da essa per potersi riportare: una distanza di prossimità.

Warburg ci dice della volontà da parte degli Hopi "di far proprio un fenomeno naturale nella sua forma vivente, analogica. Il fulmine viene attratto grazie ad una appropriazione mimica".

Kiva, da camera segreta delle iniziazioni, diviene così luogo mentale.

In essa si addensano gli spettri di una umanità che sembra ritornata alla vita dopo anni di dimenticanza. E' la terra da sempre agognata, destinazione ultima per il redivivo, precursore oscuro che attingendo a forze ignote agisce come "sismografo" a percepire i sussulti della storia. Da quando vi sono entrato, ogniqualvolta mi chino, vedo scendere giù per la scala un paio di gambe scure.

Per abitarla vi si deve entrare sospesi, inseguire i propri arti nello spazio, creare segni di un idioma antico.

Riprese di spettacoli

NIKOLA TESLA. LECTURES

di e con: Lorenzo Bazzocchi

assistente alle macchine: Eleonora Sedioli

elettronica: Matteo Gatti

Tesla Coil: Lorenzo Bazzocchi

coproduzione: Mood Indigo (BO)

produzione: Masque teatro

In questa performance/esperimento Lorenzo Bazzocchi, costruttore di una delle più stupefacenti invenzioni di Nikola Tesla, affronta la storia del grande scienziato serbo. Il folgorante inizio che vede il conferenziere, all'interno di una gabbia di Faraday, misurarsi con una Tesla Coil da un milione di volt, lascia spazio poi ad una puntuale e circostanziata narrazione che ci conduce nelle pieghe di un misconoscimento che non ha eguali nella storia delle conoscenze.

Il racconto, fortificato da esemplari dimostrazioni, mette in evidenza le motivazioni che, andando al di là del desiderio di vedere riconosciuta l'opera e la speciale visionarietà di Nikola Tesla, hanno spinto Masque teatro a tentare la messa in scena sotto diverse forme dello straordinario universo legato a quello che è stato definito "l'inventore del XX secolo", fino a giungere, dopo quindici anni di studio, a questa straordinaria conferenza/esperimento, al termine della quale verrà replicato, in scala minore, l'esperimento di trasmissione di energia elettrica senza fili, quel "Wireless transmission of power" concepito e messo in opera da Tesla a Colorado Springs sul finire del secolo diciannovesimo.

6) LABORATORI

“FOGLIO MONDO”, progetto laboratoriale ideato ed organizzato da Masque teatro per l’anno 2019, si colloca nell’alveo delle tematiche e finalità che caratterizzano da sempre le attività e i percorsi formativi di Masque teatro e nello specifico trova la sua naturale prosecuzione nel progetto realizzato nel 2018 avente tema/titolo “L’esperienza della libertà”.

Nella necessità di garantire una formazione trasversale nell’ambito dei diversi linguaggi della scena performativa (corporeo, vocale, drammaturgico), il progetto offre percorsi di studio diversificati, intensivi, che nell’insieme siano capaci di produrre una conoscenza pragmatica dei linguaggi e delle tecniche espressive delle arti sceniche contemporanee. Il progetto indaga il concetto di “sopravvivenza” ossia come le forme del passato ritornano a fortificare le esperienze del presente, come la consapevolezza di appartenere a mondi stratificati possa dichiarare uno stato di esistenza vitale, di potenza affermativa, volta alla consacrazione di un nuovo tipo di esistere: consapevole e condiviso in una esperienza comune.

I diversi laboratori indagheranno ciascuno il concetto di “sopravvivenza” e cercheranno, con la propria peculiarità, di favorire la fioritura dei diversi piani dell’essere che vanno a comporre la nostra complessità. In questo senso è appunto foglio-mondo: metafora della irraffigurabilità dei limiti e dello spazio del mondo. Questa irraffigurabilità non va resa nota, va esercitata nella raffigurazione e spingendosi oltre, nella rappresentazione di sé al mondo. Un esercizio dello stato corporeo e immaginativo al fine di sviluppare una condizione di presenza dislocata, non gerarchica, organicamente esperibile. Il progetto intende approfondire in modo specifico il transito dalla cognizione alla determinazione dell’atto attraverso l’esperienza creatrice della libertà ad autodeterminarsi.

FOGLIO MONDO - progetto di attività formative al Felix Guattari

ROBERTA MOSCA - *FLUID*

CHIARA LAGANI / FANNY & ALEXANDER - *ETERODIREZIONE*

FIorenza MENNI - *PANPOT*

LORENZO BAZZOCCHI - *LE FORMICHE ELETTRICHE*

ELEONORA SEDIOLI - *ANATOMIA DELL’IMMAGINE*

ROBERTA MOSCA - Valle cervo (Biella)

«FLUID»

Al centro della ricerca corporea di Roberta Mosca c’è lo sviluppo ritmico dell’azione. Il programma dell’laboratorio è basato innanzitutto sulla valorizzazione della ricchezza dinamica dell’azione, a partire dalla quale è possibile ridisegnare le linee energetiche per l’esplorazione dell’ambiente esterno. La danza introduce una qualità percettiva amplificata, che trova la sua funzione in un corpo duttile, mobilissimo, estremamente attento al suo rapporto con altri corpi e aperto al cambiamento costante.

Roberta Mosca, coreografa, danzatrice e performer, ha una formazione di danza fondamentalmente classica. Ha lavorato in varie compagnie in Italia e all’ estero, dal 2000 è stata interprete e coreografa del Ballet Frankfurt e della The Forsythe Company. Ha inoltre collaborato recentemente con vari artisti e formazioni di danza tra cui MAMAZA, MK, espz, Laurent Chétouane, Chris Newman, Yannis Mandafounis, Fabrice Mazliah, Martin Schick. Nel 2003 insieme a Cora Bos Kroese ha ideato, “Biarteca” festival interdisciplinare in Valle Cervo (BI) che nel 2015 ha raggiunto la XII edizione. A luglio del 2015, sempre in Valle Cervo, ha aperto uno spazio indipendente (AUTOBAHN - WILLIAM WILLHELM CAFFEE - DALLAS). Un crocevia di possibilità tra economia locale e creatività universale con una piattaforma per labs, concerti e

performance e un take away prevalentemente messicano. Alcuni dei festival e luoghi in cui i lavori vengono presentati: Theatre de la Bastille Paris, HAU Berlin, Acker stadt palast Berlin, Tanzhaus Düsseldorf, Biennale Venezia, ADC Ginevra, Kampnagel Hamburg, Live Arts Week Bologna, UOVO festival Milano, Crisalide Forlì, De Singel Antwerpen, Schauspielhaus

CHIARA LAGANI - FANNY & ALEXANDER - Ravenna

«ETERODIREZIONE»

Il laboratorio della durata di 6 ore si propone di introdurre i partecipanti al metodo dell'eterodirezione, su cui Fanny & Alexander ha indagato già da molti anni e che è visibile in alcuni suoi importanti spettacoli, tra cui *Him*, *West*, *Progetto Discorsi*. Si tratta di un processo di scrittura *live* in cui il corpo di un attore è una strana penna vigile che comunica a chi scrive le sue intenzioni attraverso sottili indicazioni di senso e sentimento. Si richiede ai partecipanti di portare con sé un paio di auricolari e di vestire con abiti comodi. Il laboratorio prevede l'esito finale con apertura al pubblico.

Fanny & Alexander è una bottega d'arte fondata a Ravenna nel 1992 da Luigi de Angelis e Chiara Lagani ai quali si aggrega nel 1997 Marco Cavalcoli. Tra gli ultimi lavori *To be or not to be Roger Bernat*, spettacolo che anticipa il futuro progetto sull'Amleto, *SMER. The riot of seduction*, opera di teatro musicale che ha debuttato a marzo 2017 in Belgio e infine *Da parte loro nessuna domanda imbarazzante*, lettura scenica a partire dal romanzo di Elena Ferrante, *L'amica geniale*.

FIorenza MENNI / ATELIERSI - Bologna

«PANPOT»

Laboratorio pratico per l'interpretazione e la scrittura, condotto da Fiorenza Menni

Vengono proposti ai partecipanti esercizi di contemplazione del paesaggio capaci di sviluppare l'allenamento immaginifico per aprire alla restituzione attraverso la creazione di autonome forme di espressione, inseguendo la costruzione di un'autonoma modalità creativa per la scena.

Il laboratorio si sviluppa attraverso l'approfondimento della forma descrittiva, come luogo nel quale l'io si identifica con i meccanismi della propria ricettività e la scelta delle forme della restituzione. I partecipanti partono in spedizioni esplorative centrate su luoghi strategici dell'immaginario e dell'azione cittadina. Si torna in sala prove con un nuovo io.

Fiorenza Menni è attrice e autrice di teatro, direttrice artistica di Ateliersi. Collabora con artisti e performer provenienti da diverse discipline artistiche e scientifiche, e come formatrice, oltre a numerosi laboratori in teatri e sedi produttive in Italia e all'estero, Fiorenza ha tenuto seminari a Dakar per conto de La Fabriks di Marsiglia, all'interno dei corsi professionali per attori di ERT, al DAMS di Bologna, a Paris 8 e all'interno del progetto Sup de Sub. Formations à Être pour la liberté. Nel 2007 è stata insignita del Premio Eleonora Duse - Menzione d'Onore miglior attrice emergente.

LORENZO BAZZOCCHI / Masque teatro

« *LE FORMICHE ELETTRICHE* »

laboratorio teorico-pratico di tecniche interattive applicate alle arti performative

Il laboratorio vuole essere un primo approccio teorico/pratico alle tecniche di interazione tra il performer e il mondo reale che lo circonda. Si partirà dai principi base di quelle discipline - elettrotecnica, elettronica, acustica - necessarie alla comprensione dei fenomeni che sono alla base dell'utilizzo dei sensori per giungere alla messa a punto di sistemi di interazione noti col nome di video-tracking. Tali sistemi permettono la rilevazione e l'analisi del movimento del performer e la conseguente possibilità per quest'ultimo di generare e/o manipolare, in tempo reale, materiali sonori e video. Il laboratorio fa sue le tecniche che vanno sotto il nome di "tinkering". Con tinkering viene indicato un modo alternativo per conoscere il mondo che ci circonda, attraverso il riutilizzo della tecnologia esistente. Ricreare altre forme riutilizzando vecchie apparecchiature, giocattoli, elettrodomestici ed altri dispositivi che altrimenti verrebbero gettati via, diviene così un modo per indagare e apprendere, mescolando l'esplorazione dei fenomeni scientifici alla acquisizione di quella manualità dalla quale proprio le tecnologie digitali dell'oggi sembrano allontanare.

ELEONORA SEDIOLI / Masque teatro

« *ANATOMIA DELL'IMMAGINE* »

Laboratorio di ricerca corporea e composizione

C'è una tensione naturale che spinge ogni forma vivente alla ricerca della propria condizione essenziale; una foglia che si dispone in un certo modo verso il mondo per ottimizzare le sue possibilità di sopravvivenza. Il laboratorio indagherà il concetto di *espressione elementare* del corpo, al fine di far emergere la natura intima del gesto. Attraverso una serie di esercizi fisici basilari la figura lavorerà sui fondamentali del concetto-azione: attesa, sforzo, astrazione.

A partire quindi dal corpo, si porteranno i partecipanti ad acquisire consapevolezza di sé, potenza espressiva, capacità di creazione.

7) FORMAZIONE DEL PUBBLICO

Nell'ottica di una progettualità tesa a sviluppare sempre più attenzione a quella che viene attualmente indicata come "Audience development", proseguiranno nel triennio 2019-21 le attività di educazione e formazione del pubblico, tutte ad ingresso gratuito. Tra le attività ricordiamo gli **incontri** con filosofi e studiosi di arti performative, il progetto **Dialoghi con gli artisti** e i numerosi **Laboratori** dedicati sia ad un pubblico generico che a uno specialistico.

Il progetto **Dialoghi con gli artisti** si svilupperà sull'intero triennio 2019-21. Nell'edizione 2019 il gruppo di lavoro concentrerà le sue azioni durante il festival Crisalide nei periodi 6-7-8 e 14-15-16 settembre p.v.

Il progetto ambisce a costruire una risonanza permanente attorno alle azioni del festival Crisalide. Attraverso la costituzione di un gruppo redazionale composto in prevalenza da giovani under 35, e con la consulenza di **Lorenzo Donati** (giornalista, fondatore dell'Associazione Culturale Altre Velocità, esperto di processi educativi e di formazione del pubblico, dottorando al Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna) verranno osservate e frequentate le attività spettacolari, gli incontri, i laboratori al fine di approfondirli, discuterli, raccontarli e divulgarli in ampi strati della popolazione, sia a livello locale che regionale e nazionale. L'obiettivo è dunque duplice: da un lato si cerca una diffusione e disseminazione del progetto e dall'altro si punta anche a costruire occasioni di educazione e formazione del pubblico che coinvolgano principalmente spettatori giovani e spettatori potenziali. Il progetto consiste di due fasi operative: "La poetica di Crisalide" e "l'Osservatorio Crisalide", la terza di documentazione "I quaderni di Crisalide".

Il primo step **La poetica di Crisalide** prevede la costituzione di un gruppo redazionale che verrà convocato qualche mese prima del festival stesso. Si discuterà con la direzione e si instaureranno primi scambi con gli artisti invitati, ai quali verranno sottoposte specifiche richieste di approfondimento attorno al processo poetico. L'archivio di Crisalide (cataloghi degli anni passati, immagini, testi ecc) verrà considerato patrimonio vivente capace di fornire spunti per il presente.

Il secondo step, l'**Osservatorio Crisalide**, consiste in una chiamata pubblica per la creazione di un laboratorio di racconto, di critica e di testimonianza in occasione del festival, aperto a giovani under 35 e in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna - Sede di Forlì e con associazioni giovanili attive nel territorio. Verranno selezionati alcuni giovani che entreranno a fare parte di un gruppo di una decina persone che avrà il compito di intervistare gli artisti e partecipare agli incontri pubblici suggerendo domande e testimoniandone l'andamento. Durante Crisalide il gruppo curerà la pubblicazione di una rivista-mosaico cartacea e online capace di raccontare in tempo reale il festival e di dialogare con gli ospiti, tracciando una memoria del presente delle giornate.

Le ricadute di diffusione saranno in questo caso moltiplicate grazie alla partecipazione al laboratorio dei giovani e di studenti universitari, che saranno chiamati a diffondere sul web e sui social media le azioni dell'Osservatorio e così ottenere riscontri di attenzione anche in persone non direttamente legate allo spettacolo dal vivo.

Il terzo step, quello della documentazione, **I quaderni di Crisalide**, si sostanzia attraverso una pubblicazione cartacea (rivista, tabloid, libro ecc). I materiali raccolti nei tre anni, ma anche parte dei materiali dell'archivio, entreranno a far parte di un racconto scritto che si configurerà come archivio in progress, un "quaderno di Crisalide" capace di fermare i pensieri degli artisti, le riflessioni dei filosofi, le linee guida della direzione artistica. Ne emergerà una "istantanea poetica" in grado di fotografare una sezione specifica del teatro italiano di innovazione e sperimentazione, una sorta di racconto di una parte capace di testimoniare tensioni, direzioni, inquietudini del "tutto" e dunque di indicare spunti per il futuro.

Nella sezione **Incontri**, il filosofo **Ubaldo Fadini** (Università di Firenze), già ospite del festival nel 2008 e nel 2009, toccherà questioni, a lui care, riguardanti l'antropologia e l'estetica contemporanea. La filosofa

Florinda Cambria (Università degli Studi dell'Insubria) con la lecture *Corpi all'opera* riprenderà i temi diffusamente trattati in uno dei suoi testi più noti: *Far danzare l'anatomia. Itinerari del corpo simbolico* in Antonin Artaud (ETS, 2007).

Infine **Paolo Godani** (Università di Macerata) porterà una lecture in omaggio al filosofo francese Félix Guattari.

A partire dalla recente pubblicazione, *Acusma. Figura e voce nel teatro sonoro di Ermanna Montanari*, **Enrico Pitozzi** incontra nuovamente l'attrice Ermanna Montanari. L'incontro sarà l'occasione per approfondire un aspetto centrale della scena contemporanea: il teatro del suono. Enrico Pitozzi guiderà una conversazione intorno al ruolo del suono e della voce nel percorso artistico di Ermanna Montanari, attraverso le opere realizzate in collaborazione con il regista e drammaturgo Marco Martinelli (insieme al quale condivide la direzione artistica del Teatro delle Albe), con il compositore elettroacustico Luigi Ceccarelli, il poeta Nevio Spadoni.

Saranno nuovamente a Crisalide la teorica di arti performative **Sara Baranzoni** ed il filosofo **Paolo Vignola** con le loro recenti ricerche a proposito della teoria dell'immagine con la lecture *Pictorial turn*. Sarà inoltre ospite del festival il professore **Raimondo Guarino** dell'università di Roma Tre.

Di grande interesse l'incontro con la direttrice del **Acker Stadt Palast** di Berlino, coordinato da **Catia Gatelli** (regista della compagnia Thaumata, Berlino), nel quale verranno analizzate le esperienze degli artisti italiani residenti ed attivi nella città tedesca.

Rientrano a pieno titolo nella formazione del pubblico le attività legate al progetto residenze che prevede restituzioni pubbliche del lavoro svolto in residenza oltre all'incontro con gli artisti e i tutor che accompagnano le formazioni artistiche ospiti al Félix Guattari.

I **Laboratori** rappresentano un fondamentale strumento di promozione e formazione del giovane pubblico. L'attività laboratoriale proseguirà nel 2019 attraverso progetti articolati durante il periodo estivo ed autunnale e legati alla pratica teatrale e coreutica. Al suo secondo step è il progetto "Foglio-mondo", nato in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Forlì e rivolto a ragazzi dai 16 ai 35 anni. Condurranno i laboratori le attrici, **Chiara Lagani** (Fanny & Alexander), **Francesca Proia**, **Eleonora Sedioli** e **Lorenzo Bazzocchi** (Masque teatro).

Sono rivolti sia a giovani che ad una utenza più adulta i laboratori che si terranno durante le giornate del festival: saranno condotti dalla attrice **Fiorenza Menni**, dalla giovanissima coreografa **Camilla Monga** e dall'attore e regista **Roberto Latini**.

Già da tempo è attiva una convenzione con la **Scuola superiore di Lingue moderne** per Interpreti e Traduttori dell'Università di Bologna sede di Forlì.

Attiva sin dal 2003, la convenzione ha permesso a numerosi studenti di partecipare, in qualità di stagisti, a sessioni di interpretazione e traduzione a seguito di studiosi e di artisti stranieri invitati al festival.

Nel 2019 proseguirà il rapporto, all'interno del progetto **Alternanza scuola-lavoro** con gli istituti superiori attraverso le convenzioni con il Liceo Statale d'Arte e Musicale e il Liceo Classico Linguistico G. B. Morgagni di Forlì. Verranno attivati percorsi teorico/pratici di affiancamento, relativamente alle attività di organizzazione e promozione, sia nella fasi preliminari sia durante lo svolgimento del festival.

Per il 2019 sono in cantiere:

1) **Dialoghi con gli artisti_** a cura di Lorenzo Donati (Altre Velocità)
durante le giornate del Festival Crisalide

2) **Festival Crisalide**

incontri con:

il filosofo Paolo Godani (Università di Pisa)
studiosa di arti performative Sara Baranzoni
il filosofo Paolo Vignola (Università di Genova)
il prof. Raimondo Guarino (Università Roma)
il critico e studioso Simone Azzoni
il prof. Enrico Pitozzi (DMS Bologna)

3) **Stagione di teatro di ricerca e sperimentazione** al Guattari 2019/20

incontri con artisti e studiosi

gli studiosi: Enrico Pitozzi, Lorenzo Donati, Simone Azzoni
i registi: Cesare Ronconi, Pietro Babina, Roberto Latini

4) **Residenze Artisti nei Territori**

Incontro con la compagnia Panzetti/Ticconi e il tutor Enrico Pitozzi
Incontro con la compagnia Stalk / Daniele Albanese e lo studioso Lorenzo Donati
Incontro con la compagnia Opera Bianco e Simone Azzoni
Incontro con la coreografa Alessandra Cristiani e il prof. Raimondo Guarino

5) co-organizzazione **Scuola di Filosofia Praxis**

Lezioni ed interventi di:

Maurizio Ferraris (Università di Torino)
Silvia Vizzardelli (Università della Calabria)
Gaetano Rametta (Università di Padova)
Federico Leoni (Università di Verona)
Rocco Ronchi (Università dell'Aquila)
Manlio Iofrida (Università di Bologna)
Giovanni Leghissa (Università di Torino)
E' prevista una tavola rotonda finale sulla tematica "Atto libero"

6) **Attività con le Scuole**

Visite guidate agli spettacoli in programmazione al Guattari
Convenzioni con il Liceo Classico Morgagni e l'Istituto musicale e artistico di Forlì

8) Convenzione con PRAXIS - SCUOLA DI FILOSOFIA / VI edizione

Masque teatro ha attivato dal 2005 con l'associazione culturale PRAXIS una convenzione per la cura e la co-organizzazione dei corsi estivi.

E' ferma intenzione di Masque e del direttore scientifico di Praxis, il filosofo Rocco Ronchi, dare continuità al lavoro della scuola anche durante l'intero arco dell'anno con incontri mirati, pubblicazioni e la creazione di un centro di studi a valenza nazionale basato a Forlì. Altro obiettivo è quello di internazionalizzare la scuola con la presenza di studiosi e filosofi noti a livello europeo.

La sesta edizione si svolgerà dal 18 al 20 luglio 2019. tema: **Atto libero**

Docenti:

Maurizio Ferraris (Università di Torino)
Silvia Vizzardelli (Università della Calabria)
Gaetano Rametta (Università di Padova)
Federico Leoni (Università di Verona)
Rocco Ronchi (Università dell'Aquila)
Manlio Iofrida (Università di Bologna)
Giovanni Leghissa (Università di Torino)

I corsi del 2019 confermano il coinvolgimento di altre associazioni filosofiche italiane:

Philosophy Kitchen di Torino (ref. prof. Giovanni Leghissa),
Officine filosofiche di Bologna (ref. prof. Manlio Iofrida),
Gruppo Après Coup dell'Aquila (ref. prof. Rocco Ronchi)
Labont di Torino (ref. prof. Maurizio Ferraris)

Luoghi: Teatro Félix Guattari, sede organizzativa ed accoglienza
Palazzo Romagnoli, incontro di presentazione dei "Quaderni di Praxis" maggio 2019
Sede dei corsi: sala Nassiria (Provincia di Forlì e Cesena)

direzione scientifica: Rocco Ronchi

co-organizzazione: Masque teatro

Le tre giornate di Praxis saranno articolate in tre lezioni magistrali, che avranno luogo nella mattinata sul tema dell'atto libero:

Maurizio Ferraris (Università di Torino) «La libertà del reale»

Silvia Vizzardelli (Università della Calabria) «La libertà e l'inconscio»

Gaetano Rametta (Università di Padova) «La libertà tra immanenza e trascendenza»

Nei tre pomeriggi, le scuole di filosofie, che collaborano alla realizzazione di Praxis (Labont di Torino, Philosophy Kitchen di Torino, Après coup dell'Aquila, Officine filosofiche di Bologna, Tiresia di Verona), organizzeranno tre seminari tematici sull'atto libero con la presenza di altri relatori che fungeranno anche da coordinatori del dibattito: **Federico Leoni** (Università di Verona); **Rocco Ronchi** (Università dell'Aquila); **Manlio Iofrida** (Università di Bologna); **Giovanni Leghissa** (Università di Torino); **Alessandra Campo** (Università dell'Aquila). Nel corso dei seminari sarà dato un ampio spazio alla presentazione da parte degli studenti di Praxis di ricerche in corso. Scopo di Praxis è infatti coinvolgere attivamente gli studenti nel lavoro teorico della scuola.

9) Festival di TEATRO per L'INFANZIA in collaborazione con ROSASPINA. UN TEATRO

La collaborazione con **Rosaspina un teatro** nasce dal comune desiderio di avvicinare i giovani alla riflessione critica e alla cultura filosofica. Il progetto col tempo si è fatto ambizioso e ha portato le due realtà a concepire un mini-festival dedicato all'infanzia che a spettacoli per ragazzi affianchi attività laboratoriali.

Titolo: *La montagna con due punte*

Date: 19-20 ottobre 2019

Programma:

- Spettacoli e performance

Hansel&Gretel. Favola della fame - *Rosaspina. Un teatro*

Poesia del fulmine - *Masque teatro*

- Incontri

Presentazione del libro e riflessione sul testo de «*Il pane selvaggio*»

- Laboratori

laboratorio di avviamento alla filosofia e alla riflessione critica condotto da *Agnese Doria* di Altre Velocità

L'Associazione *Rosaspina. Un teatro*, diretta da **Aurelia Camporesi** e **Angelo Generali**, nasce nel 1996. La compagnia opera a livello nazionale nella produzione di spettacoli, nell'organizzazione di rassegne e festival e nella conduzione di laboratori teatrali. Dall'anno 2000 la sua attività si è particolarmente incentrata sulla produzione e organizzazione di spettacoli, laboratori e rassegne dedicati al pubblico dell'infanzia e delle giovani generazioni.

Agnese Doria collabora con Altre Velocità dal 2012. Nell'ambito della trasmissione e della "formazione del pubblico", partendo dall'osservazione e dall'esercizio della critica, accompagna i giovani e giovanissimi dai 6 ai 18 anni alla visione dello spettacolo teatrale, in un percorso precedente e successivo alla visione stessa. Partendo da un'opera si cerca di volta in volta di stimolare i ragazzi a partire dalle proprie biografie per tentare un ideale avvicinamento a ciò che andranno a vedere.

Il progetto vuole attivare nuove modalità di approccio alla scena promuovendo azioni di educazione al pensiero. L'idea di fondo è promuovere un pensiero critico che attraverso le aporie che nascono dalla interrogazione e dalla domanda possa allargare il paesaggio della consapevolezza personale avviando processi di riflessione. Le metodologie di riferimento per l'elaborazione del progetto sono la Philosophy for children e il Cooperative Learning.

10) Haiku festival in collaborazione con Area Sismica

Con Area Sismica, che vanta ben 28 anni di attività nella organizzazione di eventi di musica contemporanea, dal 1998 è attiva una convergenza di intenti che si è tradotta in collaborazioni sia di tipo logistico sia di tipo progettuale, coinvolgendo artisti della scena performativa e musicale.

Tale collaborazione a partire dal 2018 ha portato alla sottoscrizione di un accordo di partenariato tra le due realtà per l'ulteriore rafforzamento di questo processo di collaborazione e di integrazione.

Nel 2019 la collaborazione s'intensifica con la curatela della sezione musicale del festival Crisalide da parte di

Ariele Monti, direttore di Area Sismica.

Nel dicembre p.v. Masque ed Area Sismica daranno vita ad un **Haiku festival** di due giornate negli spazi di Area Sismica e del Teatro Félix Guattari.

Il festival vedrà la presentazione di concerti di musica contemporanea e performance di teatro e danza, oltre ad un incontro dedicato alla critica musicale e ad un laboratorio di improvvisazione musicale.

Il programma (dicembre 2019):

sabato 14 - Teatro Félix Guattari

ore 15 - Laboratorio di improvvisazione vocale condotto da Niconote

ore 21 - Cristina Rizzo_danza

ore 22.30 - Moor Mother_concerto

domenica 15 - Area sismica

ore 17 - Kiva di Masque_teatro

ore 19 - _concerto

Last Dream of the Morning

John Butcher, sax / John Edwards, contrabbasso / Mark Sanders batteria

ore 20.30 - incontro con gli artisti

11) Convenzione con ATELIERSI (Bologna)

Il teatro **Felix Guattari** a Forlì e l'**Atelier Si** a Bologna ospiteranno nella **giornata nazionale dedicata al contemporaneo** un progetto condiviso che vedrà all'opera artisti e studiosi, presentazione di spettacoli, performance ed incontri.

La convenzione si sviluppa sulle seguenti direttive comuni:

- sviluppare progetti comuni nell'ambito delle performing arts;
- rafforzare le capacità produttive, organizzative, amministrative e promozionali dei due soggetti attraverso lo svolgimento in forma associata di attività relative alle proprie iniziative nel campo della produzione artistica e della programmazione nelle rispettive sedi di spettacolo (Atelier Si e Teatro Félix Guattari);
- perseguire un'evoluzione professionale e un consolidamento delle strutture volti alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di spettacolo sul territorio nazionale e nella dimensione internazionale, e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

L'attività si articolerà lungo tre direttrici principali:

- valorizzazione degli spazi teatrali (Atelier Si e Teatro Félix Guattari) quali centri propulsori di azioni articolate che - oltre alla produzione e l'ospitalità di iniziative di alto valore artistico - vedano i propri aspetti fondamentali in quello scambio di pensiero e in quella apertura di spazi comuni d'esperienza che, seppur essenziali per la creazione artistica e auspiccate da tante parti della comunità teatrale, troppo spesso mancano nei principali teatri pubblici cittadini;
- co-ideazione di progetti artistici e utilizzo congiunto della propria rete relazionale

Ateliersi è un collettivo di produzione artistica che opera nell'ambito della arti performative e teatrali. Si occupa di produzione artistica e della programmazione culturale del "Si", spazio teatrale dato in gestione dal comune di Bologna alla compagnia. Al rafforzamento della relazione di natura produttiva le due realtà stanno affiancando un intenso lavoro di co-progettazione che vedrà uno scambio di artisti in residenza ospiti del Teatro Guattari e del "Si", la realizzazione di laboratori, la creazione di un circuito di teatro indipendente.

12) MECHRÌ: attività in collaborazione

Carlo Sini e Florinda Cambria, e lo studioso di teatro Antonio Attisani, fondatori della associazione filosofica Mechrì di Milano, hanno invitato Masque teatro a svolgere presso la nuova sede a Milano, nel mese di novembre 2019, un **laboratorio teatrale** ed un **incontro** dedicato al rapporto tra teatro e filosofia.

La collaborazione con il Prof Carlo Sini nata nel 2011 in occasione di una sua presenza al festival Crisalide è felicemente cresciuta sino a portare nel 2014 alla comune decisione, con Masque, di dar vita alla scuola di filosofia Praxis a Forlì.

13) Collaborazione con realtà del territorio regionale e nazionale [indice](#)

Numerose sono le realtà culturali ed artistiche del territorio locale, regionale e nazionale con le quali Masque ha allacciato strutturate collaborazioni consolidando la costituzione di una rete diffusa e ramificata, rizomatica nella sua capacità di trasmissione di informazioni e di saperi.

Nel 2019 proseguirà la collaborazione con:

Praxis - scuola di filosofia_Forli

Area Sismica_Forli

Vertov project_Forli

Rosaspina un teatro_Forli

Novecento Fest/Alfred Lewin_Forli

Breve difetto del sistema in vari campi di applicazione_rete informale_Forli

Ateliersi_Bologna

Teatro delle albe_Ravenna

Compagnia E/Menoventi_Faenza

Altre Velocità_Bologna

Centro studi Mechrì_Milano

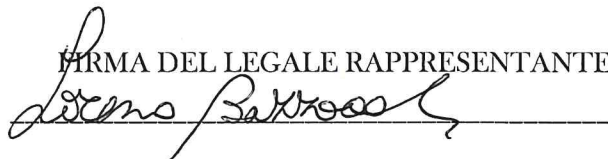
Compagnia Thaumà_Berlino

Succo Acido_Palermo

Prof. Raimondo Guarino_Dipartimento Musica e Spettacolo - Università Roma Tre

Data 18/03/2019

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



61

ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE
via Orto del fuoco 3 - 47121 Forlì (FC)
P. IVA 02323020400 - C. F. 92016630409
masque@masque.it